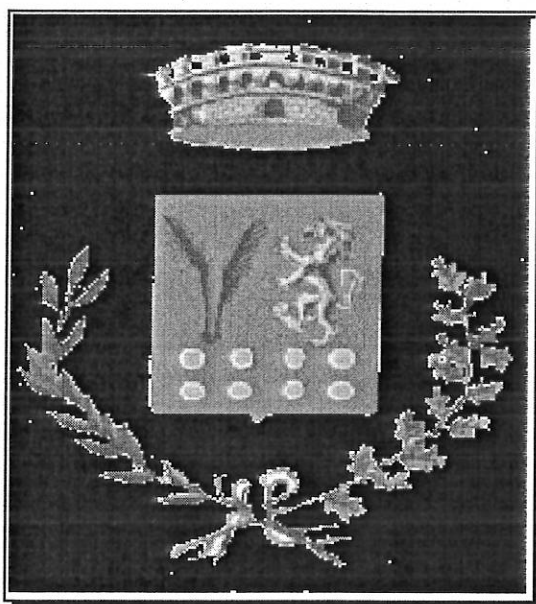


**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2018-2020

COMUNE di BRACIGLIANO

Provincia di SALERNO



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.1 Quadro delle condizioni esterne**Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017".

Non va, inoltre, dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella governance, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo; le misure di razionalizzazione delle

società partecipate locali;

- Sistema fiscale – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;

- Efficienza della pubblica amministrazione – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

D'altronde dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2017 e suo aggiornamento, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di consolidamento di una moderata crescita economica.

Il documento DEF 2017 rimarca e riconferma quindi il principale obiettivo pluriennale del governo nei termini del rilancio della crescita e della occupazione nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche, da realizzarsi mediante una costante azione di rilancio degli investimenti pubblici, la sostituzione delle previste clausole di salvaguardia in termini di aumento aliquote IVA e accise con maggiori entrate e minori spese da definirsi in occasione della legge di bilancio 2018, la riduzione del carico fiscale e il miglioramento dell'ambiente

imprenditoriale e competitivo, nonché la prosecuzione nell'attuazione del programma di riforme strutturali nel paese.

SEZIONE STRATEGICA:

A tal fine, il governo ritiene che il terzo anno consecutivo di ripresa sia a dimostrazione dei buoni risultati raggiunti nelle azioni indicate e programmate:

l'andamento di crescita del Pil reale quindi è stato del +0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015 e +0,9% nel 2016, con una previsione 2017 del +1,1% e con una prosecuzione della crescita anche per il 2018, 2019 e 2020.

Nel 2016 inoltre il rapporto debito/PIL si è stabilizzato;

per il 2017 si prevede una discesa dal 132,6 al 132,5 per cento; per il 2020 si prevede un valore pari al 125,7 per cento. L'inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2016 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al -2,4 per cento del PIL, nel 2017 il disavanzo scenderà ulteriormente al -2,1 per cento. Negli anni successivi si prevede una ulteriore riduzione dell'indebitamento netto fino al pareggio di bilancio nel 2020.

Dopo due periodi ravvicinati di recessione, negli anni 2008/2009 e 2012/2013, già nel corso del 2014 si è invertito il ciclo ed è iniziata una ripresa nel triennio 2014-2016, che si prevede duratura, pur se ancora contenuta e non sufficiente a riportare il valore reale del PIL ai livelli pre-crisi.

Il quadro programmatico del DEF stima la crescita del PIL reale secondo le seguenti percentuali: +1,1 nel 2017, +1,0 nel 2018, +1,0 nel 2019, +1,1 nel 2020.

Il tasso di disoccupazione, pur rimanendo alto, è calcolato in lieve discesa, dall'11,9% del 2015, all'11,5 del 2017, fino al 10,0% del 2020.

L'andamento positivo dei consumi privati è stato rafforzato da crescita degli investimenti sospinti dai mezzi di trasporto nonché dalla metà 2016 anche dal comparto costruzioni.

Anche l'export ha segnalato un andamento migliore rispetto alle aspettative, anche grazie all'incremento del commercio mondiale e alla svalutazione dell'euro.

I dati sul mercato del lavoro sono valutati positivamente, ritenendo il governo che le misure introdotte (Job Act e decontribuzione) abbiano prodotto risultati positivi.

Il Governo si attende comunque riflessi positivi negli anni a venire dalle riforme in atto, in particolare per l'assetto del sistema bancario e cooperativo, per la giustizia, la pubblica amministrazione e le azioni di contrasto della povertà.

Alla base di tali risultati stanno, per quanto attiene ai fattori esterni, il mantenimento di un basso prezzo del petrolio e le misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea anche fino a tutto il 2017.

I fattori di rischio per l'Eurozona sono collegati ad un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo nonché all'impatto sul costo del credito e sulla crescita di nuove politiche monetarie restrittive della BCE.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo e la crescita in quasi tutti gli Stati membri del consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo, rivelano i punti di debolezza del progetto europeo, a fronte dei quali è comunque crescente la consapevolezza della necessità di dover fornire risposte comuni.

Il Governo italiano ritiene quindi importante pianificare e attuare politiche di integrazione dei mercati nazionali, instaurando una cooperazione mirata con i paesi di origine e transito dei flussi migratori e relativi piani di investimento che agiscano alla radice delle cause di fondo del fenomeno.

La nota di aggiornamento al DEF 2016 e la legge di bilancio 2017 hanno proposto e previsto di utilizzare tutti i margini di flessibilità possibili a fronte di circostanze eccezionali nell'applicazione del patto di stabilità europeo e cioè una deviazione dall'obiettivo strutturale per le riforme, per gli investimenti e per la situazione migranti.

A seguito dell'invio alla Commissione in data 17 ottobre della nota di aggiornamento al DEF 2016 e del Documento Programmatico di Bilancio, la Commissione, il 17 novembre 2016, ha avanzato una richiesta di chiarimenti al Governo italiano circa la revisione degli obiettivi di bilancio.

Il ministro Padoa-Schioppa nella risposta ha evidenziato la necessità che vi sia un rientro graduale nei parametri di deficit concordati con un impatto sul PIL di non oltre lo 0,4% del PIL.

La Commissione il 17 novembre 2016 ha rinviato poi il giudizio sulla conformità alle regole del patto alla primavera 2017, accettando sostanzialmente per lo 0,3% del PIL la richiesta di flessibilità italiana.

Nel febbraio 2017 la Commissione, nella sede del rapporto sui fattori rilevanti, ha richiesto all'Italia di introdurre un pacchetto di misure correttive pari almeno allo 0,2% del PIL, che il governo si è impegnato a presentare dopo l'uscita del DEF 2018, approvando quindi il DL 50/2017, convertito nella legge n. 96/2017.

La chiusura da parte della Commissione Europea della valutazione del bilancio 2017 è quindi avvenuta con l'approvazione della manovra aggiuntiva richiesta dalla Commissione pari allo 0,2% del PIL.

Relativamente al 2018 4 paesi tra cui l'Italia, insieme a Francia, Portogallo e Spagna, hanno richiesto una modifica alla matrice di calcolo su cui calcolare l'aggiustamento per i paesi con deficit inferiore al 3%, i cui effetti per l'Italia sarebbero di ridurre l'aggiustamento di bilancio dallo 0,6% del PIL allo 0,3%, avendo peraltro ricevuto da altri 9 paesi la richiesta di applicazione rigorosa delle norme di risanamento, la Commissione ha per il momento rinviato la decisione, al fine di trovare un equilibrio tra sostenibilità delle

finanze pubbliche e crescita dell'economia.

La manovra 2017, elaborata e approvata precedentemente al DL 50/2017, delinea il quadro degli interventi previsti dalla normativa vigente in modo da valutare il quadro finanziario di partenza comprensivo degli interventi di riduzione vigente della pressione fiscale, di rilancio investimenti, di rafforzamento del welfare, di potenziamento del capitale umano.

Una quota di risorse importante è stata destinata alla sterilizzazione dell'aumento IVA, per 15,3 mld nel 2017 e 0,2 mld nel 2018.

Inoltre la manovra comporta la previsione nel 2017, 2018, 2019 e 2020 della proroga detrazioni e agevolazioni fiscali IVA interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica.

SEZIONE STRATEGICA:

Infine a vantaggio delle imprese individuali e società di persone in regime di contabilità ordinaria è stato previsto il nuovo regime opzionale dell'IRI in luogo dell'ordinaria aliquota IRPEF.

Altra azione riguarda la proroga della maggiorazione degli ammortamenti per acquisto nuovi beni di investimento.

A favore dei lavoratori è stata prevista la detassazione dei premio di produttività, sempre fino al 2020.

È stato previsto l'istituto dell'anticipo pensionistico (APE).

In favore delle famiglie sono stati principalmente previsti l'assegno per i nuovi nati, il pagamento di rette e il fondo a contrasto della povertà.

Con riferimento all'emergenza rifugiati sono previste risorse sia per l'accoglienza profughi che per il dialogo con i paesi africani di importanza per le rotte migratorie.

Sono state previste risorse per ciascun anno per il finanziamento del nuovo fabbisogno sanitario nazionale.

Per il settore istruzione e ricerca sono state stanziati risorse per ampliamento organico docente, per incremento fondo finanziamento ordinario università e degli enti di ricerca.

Per il rilancio investimenti pubblici è stato previsto un fondo investimenti per diverse iniziative di settore e per la ricostruzione post terremoto.

Un fondo apposito riguarda gli enti territoriali, ed infine il rifinanziamento delle missioni internazionali.

Complessivamente il quadro finanziario 2018-2020, tenendo conto della normativa in essere alla data di approvazione del DEF 2017, prevede maggiori impieghi di risorse per 32,2 mld nel 2018, 30,4 mld. nel 2019 e 31,2 mld. nel 2020, con maggiore disponibilità di risorse per 25,6 mld nel 2018, 27,6 mld. nel 2019 e 31,2 mld nel 2020.

L'indebitamento netto si ridurrebbe da 12 mld. nel 2017 a 6,6 nel 2018, 2,8 nel 2019 e 0,0 nel 2020.

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFER), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra

finanziari con le relative leggi collegate.

Il 16 dicembre 2016 il Consiglio regionale della Campania ha approvato il Documento di Economia e Finanze regionale (DEFER) per il 2017/2019.

Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

Il 2015 ha segnato il definitivo passaggio delle Regioni a statuto ordinario al "pareggio di bilancio" ed il conseguente superamento (come nei Comuni) del "patto di stabilità interno" che ne aveva caratterizzato/condizionato la gestione finanziaria dal 1 gennaio 1998. La legge 190/2014 (legge stabilità per il 2015) infatti, ha introdotto l'obbligo per le regioni a statuto ordinario di realizzare, almeno a consuntivo, il pareggio di bilancio corrente e finale, di competenza e di cassa.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al

cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Sul territorio sono presenti le seguenti attività economiche raggruppati per le categorie ATECO:

ATTIVITA' AZIENDE N.

ADDETTI N. AGRICOLTURA 628 795 ALLEVAMENTO 1 10 MEDIA INDUSTRIA 3 22 COMMERCIO AMBULANTE 128 128 COMMERCIO POSTO FISSO 61 61 ISTITUZ. PUBBL. E SOCIALI 9 123 ARTIGIANI 79 190 PUBBLICI ESERCIZI 28 40 CASA ALBERGO ANZIANI 1 10

HOTEL 1 3 STUDI DENTISTICI 3 6 FARMACIA 1 1 DISTRIBUTORE CARBURANTE 1 1 TABACCHINI 4 4 TIPOGRAFIE LITOGRAFIE 1 22 PICCOLI INSEDIAM.PRODUTTIVI 1 1 MEDIA DISTRIBUZIONE 3 9 INGROSSI 10 30 AGENZIA D'AFFARI 2 2

ATTIVITA' TEMPORANEE 44 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 BED AND BREAKFAST 2 2 VENDITE SPECIALI E-COMMERCE 4 4 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con l'ultima manovra di finanza pubblica del 2018 il Comune di Bracigliano trasferisce allo Stato circa il 23% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato ad incrementare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato.

Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA Nella presente sezione sono indicati i consorzi, le principali convenzioni e gli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio.

PEe la individuazione degli organismi gestionali si rinvia alla sezione SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

PER L'ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Tributi e Tariffe

PER LA ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio sarà inprontata sulla redditività dello stesso, in modo particolare per i beni dati in gestione quali il campo sportivo e le palestre delle locali scuole che saranno concesso in uso ad associazioni locali previo corrispettivo.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Indebitamento e sua disponibilità

SEZIONE STRATEGICA:

La programmazione prevede, in caso di attribuzione di spazi finanziari ai sensi del Patto nazionale vertical - Sblococascole2018 - il ricorso all'indebitamento mediante assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per € 175.000,00 per i lavori di miglioramento sismico ed adeguamento normativo della Scuola media "B.

Angrisani" di Via Fabio Filzi.

Equilibri della situazione corrente e generale

PER LA ANALISI SI RINVIA ALLA SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Disponibilità e gestione delle risorse umane

PER L'ANALISI SI RINVIA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La recentissima Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cd. Legge di Bilancio 2018) ha apportato pochi elementi innovativi rispetto al 2017.

Se ne riassumono di seguito i principali, precisandone gli effetti sul bilancio del Comune di Bracigliano per il 2018-2020:

- Il comma 37 estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli entilocali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016). Si precisa che anche per il 2018 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto. Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale.

- Il comma 38 proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari. In particolare, il comma 652 della legge di stabilità per il 2014 permette di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare.

- Il comma 39 sopprime la norma (articolo 1, comma 11, secondo periodo del decreto-legge n. 148 del 2017) che obbligava gli enti locali ad affidare le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali, nonché delle società da essi partecipate, esclusivamente ai soggetti autorizzati all'esercizio delle attività di riscossione degli enti locali iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997. Viene quindi eliminata una ingiustificata restrizione della capacità di autonoma

organizzazione degli enti locali nella gestione delle proprie entrate che rischiava di ostacolare l'acquisizione dei servizi di supporto (informativi, logistici, legali, ecc.) correntemente utilizzati dai Comuni nell'esercizio delle proprie funzioni di gestione delle entrate.

- Il comma 883 attribuisce alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard il compito di relazionare alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale sullo stato di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo. La norma riduce la quota del fondo di solidarietà comunale delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

- Il comma 618, modificando l'art. 2, comma 3-bis, del D.L.

4/2014, proroga dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.

- I commi 870 e 871 attribuiscono ai comuni un contributo nel 2018 a ristoro del minor gettito ad essi derivante in conseguenza della sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili. Il contributo è assegnato nell'importo di 300 milioni complessivi, da attribuire ai comuni interessati nella misura indicata per ciascun ente nella Tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017, che reca la ripartizione tra i comuni dell'analogo contributo assegnato per l'anno 2017. Anche per il 2018 il contributo è escluso dalle entrate rilevanti ai fini del saldo di competenza che viene pertanto aumentato di pari importo.

- Il comma 882 introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

SEZIONE STRATEGICA:

- La novità introdotta dal comma 866 rispetto alla previgente disciplina consiste nella possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento, in deroga a quanto previsto dal comma 443 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ("i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di

investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito").

- Il comma 867 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n. 78/2015), che potranno pertanto essere utilizzati anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017 • I commi 26 e 27, dispongono l'istituzione di un Fondo presso il MIT, con finalizzato all'erogazione di contributi

ai comuni, a sostegno degli interventi di demolizione di opere abusive e istituiscono altresì una banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio.

- Il comma 874 apporta alcune rilevanti modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, sia in termini di risorse disponibili, sia per ciò che riguarda le priorità di assegnazione nell'ambito del patto nazionale verticale, rispetto alle norme emanate con la legge di bilancio 2017.

La lettera a) aumenta il plafond di spazi finanziari disponibili previsti dal comma 485 della legge di bilancio 2017, che passa dai 700 milioni di euro già previsti per gli anni 2018-2019 a 900 milioni annui per lo stesso periodo. Di questo ammontare, 400 milioni (incrementati rispetto ai 300 milioni già previsti) sono destinati all'edilizia scolastica. Viene inoltre prevista una nuova priorità per l'impiantistica sportiva cui sono riservati 100 milioni di euro di spazi nel biennio 2018-19. Viene infine stanziato un plafond di 700 milioni di euro annui di

spazi finanziari per il quadriennio 2020-2023. Si ricorda che gli spazi finanziari concessi nell'ambito del patto nazionale verticale (così come delle intese regionali e del patto nazionale orizzontale) sono finalizzati ad effettuare investimenti a valere sull'avanzo di amministrazione e sulle risorse rivenienti dal debito.

- Il comma 785 semplifica gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di equilibrio del bilancio, eliminando altresì l'obbligo ora previsto di allegare il prospetto medesimo alle variazioni del bilancio.

Con la lettera a) si precisa che nel prospetto dimostrativo del rispetto del saldo finale di competenza sono inclusi gli accantonamenti al FCDE e al fondo spese rischi futuri finanziati solo con entrate proprie. Vale la pena di sottolineare che, la modifica si propone di semplificare sul piano terminologico ed operativo il passaggio in questione e non altera in alcun modo il significato e la portata del comma 468 della legge di bilancio 2017.

La lettera b), con evidenti finalità semplificative della gestione di bilancio degli enti territoriali, sopprime l'ultimo periodo del comma 468, abolendo l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo alle variazioni di bilancio. Dal 2018, pertanto la dimostrazione del rispetto del saldo è prescritta soltanto in sede di previsione e di rendiconto.

Con il comma 786 si modifica il comma 470 della legge n.232/2016, nella parte in cui si sanziona con il divieto di assunzione a tempo indeterminato per i 12 mesi successivi la mancata trasmissione della certificazione del rispetto del saldo da parte di ciascun ente entro il 30 aprile di ogni anno. Tale data viene postposta di un mese, sostituendosi al termine del 30 aprile quello del 30 maggio.

- Il comma 853 prevede l'assegnazione, a favore di determinati comuni, per il triennio 2018-2020, di contributi per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali.

I contributi sono quantificati nel limite complessivo di:

? 150 milioni di euro per l'anno 2018;

? 300 milioni per l'anno 2019;

? 400 milioni per l'anno 2020 • I commi 1079-1084 istituiscono, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Fondo progettazione degli enti locali che, con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro annui per il periodo 2018-2030, è destinato al cofinanziamento di opere volte alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.

- Il comma 877 estende fino al 31 dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università. Viene quindi mantenuto per tali enti per ulteriori quattro anni il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720 del 1984.

- Il comma 878 reca misure fortemente volute e sostenute dall'ANCI, volte a superare le criticità che da diverso tempo i Comuni riscontrano nell'affidamento del servizio di tesoreria, manifestatesi con il fenomeno sempre crescente delle c.d. "gare deserte". Una delle principali proposte dell'ANCI, oltre al ritorno al regime di tesoreria mista, purtroppo ulteriormente prorogato fino al 2021 (cfr. comma 877), vedeva nell'aumento della contendibilità del servizio da realizzarsi mediante l'ingresso di nuovi players, una delle possibili soluzioni al progressivo disinteresse da

parte delle banche nella gestione del servizio, disposte a mantenerlo solo a condizioni decisamente più onerose per i Comuni. Con la lettera a) si prevede ora che, nell'ambito del servizio di tesoreria affidato dagli enti locali a Poste italiane ai sensi dell'art. 40 della legge 448/1998, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere le anticipazioni di tesoreria. Si determina pertanto un rapporto di complementarità tra le funzioni Poste italiane e quelle della Cassa depositi e prestiti, essendo la prima abilitata a svolgere il servizio di tesoreria ma non la

funzione creditizia, quindi impossibilitata ad erogare le anticipazioni di tesoreria, e la seconda nella condizione esattamente opposta.

Per il Comune di Bracigliano, il pareggio di bilancio nei termini richiesti dalla sopra richiamata normativa appare conseguibile sia nella previsione assestata 2017 che in quella iniziale 2018-2020.

Strumenti di rendicontazione



Descrizione obiettivo strategico:

1. Sezione operativa

L'amministrazione comunale, tenuto conto dell'assetto organizzativo del Comune e delle funzioni e servizi previsti nel bilancio di previsione, ha ritenuto opportuno comprendere l'intera attività amministrativa e gestionale in n. 4 programmi, che di seguito vengono specificati.

Ciascun programma, per l'appunto, è stato formulato per assicurare la corrispondenza tra le funzioni e i servizi del bilancio e le funzioni attribuite ad ogni Responsabile di Settore dal vigente Ordinamento degli uffici e servizi del Comune.

Per ciascun programma si è individuato un Responsabile al quale saranno affidate le risorse sia economiche che strumentali.

Questa Amministrazione è giunta al primo anno del suo secondo mandato elettorale ed ancora non si intravedono segnali di ripresa dell'economia da cui trarre fiducia per affrontare quella che, a detta degli studiosi più accreditati, è la peggiore crisi economica dal dopoguerra ad oggi.

Ancora una volta, per comprendere appieno i motivi delle scelte che vengono intraprese e le criticità che permangono diventa fondamentale contestualizzare questo bilancio e l'azione amministrativa che si sta ponendo in essere nella più ampia cornice nazionale e regionale.

Senza la contezza da parte di tutti delle difficoltà in cui stanno operando tutti i Comuni d'Italia, le valutazioni potrebbero essere non corrette o suffragate da dati ed elementi che oggi non fanno più parte della realtà che viviamo tutti i giorni.

Gli anni 2016 e 2017 ci inducono a sostenere che la crisi economica che sta colpendo il nostro Paese (e quindi anche la nostra Cittadina) non solo è una crisi dei consumi, produttiva, di lavoro, ma anche e soprattutto si è trasformata in una crisi di fiducia verso il futuro e verso la politica.

In questi anni la necessità per il nostro Paese di salvaguardare l'equilibrio dei propri conti nazionali per evitare il fallimento che ha invece colpito la Grecia, ha portato il Governo centrale, e di conseguenza le Regioni ad apportare tagli drastici ai trasferimenti di risorse erariali ai Comuni.

Ed è questo, non ci si può mai stancare di dirlo, il vero grande problema del nostro, come di tutti gli altri Comuni:

perché programmare, senza avere certezza delle risorse disponibili, è esercizio per maghi, più che per amministratori eletti e per funzionari/dirigenti, anche se i più efficienti e preparati.

Oggi i Comuni si trovano a dover affrontare una difficilissima sfida che consiste non solo nel tentare di garantire gli stessi servizi di anni addietro disponendo non solo di minori risorse, ma anche di mettere in moto quelle azioni di ripresa per far fronte alle aspettative che vengono a gran voce richieste dai cittadini.

La decisa azione di contenimento della spesa pubblica messa in atto dai governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, non solo ha determinato pesanti tagli ai trasferimenti, ma ha dato corso a leggi particolarmente restrittive che, se da una parte che hanno come obiettivo il contenimento del turnover del personale, la riduzione della possibilità di indebitamento dell'ente, dall'altra stanno bloccando l'operatività dello stesso creando difficoltà non indifferenti all'azione amministrativa di rilancio delle Città e dei territori.

Il tutto in un quadro di grande difficoltà delle famiglie e dei lavoratori italiani ed in un contesto di continuo aumento della pressione fiscale generale.

Questo è il quadro di larga massima nel quale opera il Comune di Bracigliano, al pari degli altri comuni italiani, e questo è il quadro nel quale crediamo sia giusto leggere lo sforzo che il Sindaco e l'Amministrazione stanno approfondendo per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Noi crediamo tuttavia che compito della politica e di chi la rappresenta, ognuno per il suo livello, sia quello di amministrare e di gestire il quotidiano, ma anche certamente quello di far fronte alle avversità, di creare le condizioni di rilancio, di crescita e di sviluppo della Città, di perseguire sempre ed in ogni caso il miglioramento della qualità della vita delle persone, individuando una visione ed un percorso condiviso insieme ai cittadini.

Insomma, dovere della politica è anche quello di infondere speranza, tenendo la testa alta anche nei momenti di difficoltà, senza mai perdere di vista l'orizzonte ed il sogno di un futuro migliore.

Questo spirito è quello che anima il nostro operare e che, anche per quest'anno, ci spinge ad individuare i seguenti macro obiettivi primari.

1. mantenimento del livello di qualità della vita dei cittadini Braciglianesi (in situazione di crisi);
2. creazione delle condizioni di lungo periodo di crescita della città, per supportare il livello di qualità della vita dei cittadini e per essere in grado di superare la crisi in atto e affrontare le crisi che verranno.

Il bilancio di previsione 201/2020 è parte degli strumenti a disposizione della politica e dell'Amministrazione per raggiungere i suddetti obiettivi.

Ancora una volta il bilancio che presentiamo è particolarmente "concreto" e collegato alla "realtà" che stiamo vivendo.

Questa Amministrazione non ha avuto timore di FARE DELLE SCELTE, ed ha stabilito delle PRIORITA'.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Raggiungere le finalità indicate nei singoli programmi coniugando l'efficacia del risultato con il risparmio della spesa.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	5565
Popolazione residente al 31/12/2016	n.	5541
di cui: maschi	n.	2788
femmine	n.	2753
nuclei familiari	n.	1983
comunità/convivenze	n.	4
Popolazione al 01/01/2016	n.	5565
Nati nell'anno	n.	60
Deceduti nell'anno	n.	48
- saldo naturale	n.	12
Immigrati nell'anno	n.	102
Emigrati nell'anno	n.	138
- saldo migratorio	n.	36-
Popolazione al 31/12/2016	n.	5541
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	392
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	466
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	1176
In età adulta (30/65 anni)	n.	2700
In età senile (oltre 65 anni)	n.	807
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	0,00
	2015	0,00
	2014	0,00
	2013	0,00
	2012	0,00
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	
abitanti	n.	
entro il	n.	
Livello di istruzione della popolazione residente:	n.	
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	14
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	1
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	22
	* Comunali	Km	19
	* Vicinali	Km	
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<SI>	
	* Piano regolatore approvato	<SI>	15/01/1987 DECR. SIND. N.269
	* Programma di fabbricazione	<NO>	
	* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI>	
	* Artigianali	<SI>	
	* Commerciali	<SI>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)			
		SI	
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P.		66000	37500

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE			
Q. F.	Previsti in pianta organica		In servizio
A	8		8
B	4		2
C	25		21
D	7		4
TOTALE	44		35

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:	Di ruolo n.	35
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	5	5
B	ESECUTORE	3	1
C	ISTRUTTORE	6	4
D	FUNZIONE INGEGNERE	2	1
TOTALE		16	11

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	7	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		8	6

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	5	5
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
TOTALE		6	5

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
TOTALE			

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	3	3

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

B	ESECUTORE	1	1
C	ISTRUTTORE	7	7
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
TOTALE		14	13

FABBISOGNO DEL PERSONALE

In merito alle assunzioni di personale, l'Amministrazione comunale sta valutando varie soluzioni relativamente al triennio 2018/2020.

Pertanto la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 non prevede alcun reclutamento.

Successivamente l'Organo competente adotterà i provvedimenti necessari.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DA PROPORRE AL CONSIGLIO E' STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.41 DEL 05/02/2018, CHE SI ALLEGA AL PRESENTE DOCUMENTO PROGRAMMATICO.



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 del 5 febbraio 2018

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 (art. 58 D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008). Approvazione.

Il giorno 5 febbraio 2018, alle ore 16:20, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" il quale prevede che:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. (comma così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".

Dato atto che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti, oltre che per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi di cui al "Patto di stabilità";

Dato atto che sono infatti diverse le forme di snellimento e di semplificazione previste dalla citata norma per favorire la valorizzazione o la dismissione del patrimonio immobiliare, in particolare:

1. modifica della natura giuridica del bene inserito nel Piano delle Alienazioni; tale scelta comporta la conseguenza che l'immobile acquista il carattere della disponibilità rientrando nella categoria dei "beni immobili patrimoniali disponibili" con possibilità per l'ente locale di procedere alla sua alienazione;
2. modifica della destinazione urbanistica determinata direttamente dall'inserimento dell'immobile nel Piano delle Alienazioni, senza la necessità di ulteriori adempimenti; la destinazione urbanistica è ovviamente /2000

strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione e la deliberazione del Consiglio Comunale che approva detto Piano costituisce variante al PRG vigente;

3. effetto dichiarativo della proprietà determinata automaticamente dall'inclusione di beni nel Piano delle Alienazioni, ovviamente questo effetto si produce se non vi sono precedenti trascrizioni;
4. produzione automatica degli stessi effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione del bene nel catasto;

Atteso che, in coerenza agli indirizzi strategici dell'Amministrazione, laddove si prevede un programma di alienazioni immobiliari per l'anno 2018, ed in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Dato atto che, già per l'esercizio finanziario 2017, la puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare effettuata dall'ufficio Tecnico, nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di immobili rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008 che potrebbero essere alienati al fine di finanziare le spese d'investimento;

Dato atto che gli immobili indicati nel piano 2017 ad oggi non sono stati alienati e né altri beni sono stati individuati per l'inserimento nel piano 2018;

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio stesso o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Ritenuto di dover proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Visto l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il DM del Ministero dell'interno in data 29 novembre 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 in data 06.12.2017), ha prorogato al 28 febbraio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

Visti i pareri tesi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/200;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 58 della Legge 133/2008, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

Visti gli artt. 42, secondo comma, lettere b) ed l), e 175, comma 2, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 267/00;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di approvare, come proposta al Consiglio Comunale, il Piano delle Alienazioni Immobiliari per l'anno 2018, di cui all'allegati A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano delle Alienazioni, di cui al precedente punto 1), sono classificati automaticamente come "patrimonio disponibile";
3. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e dell'iscrizione dei cespiti al catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, della L. n.133/2008;
4. Di dare atto che non si procede alla pubblicazione per 60 giorni in quanto trattasi degli stessi beni inseriti nel piano 2017 pubblicato ai sensi di legge, senza che entro i termini siano arrivati ricorsi;
5. Di dare atto che gli immobili ricompresi nel Piano potranno essere ceduti direttamente mediante procedure ad evidenza pubblica o secondo le procedure espressamente indicate nel Regolamento comunale;
6. Di dare atto che il proposto Piano delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione allo schema di Bilancio di Previsione 2018-2020 ed ai correlati documenti di Programmazione 2018 -2020.

ALLEGATO "A"

Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008

1. Complesso edilizio sito in Bracigliano alla Via P. Donnarumma costituito da n. 24 alloggi dislocati in tre corpi di fabbrica indicati come lotti A - B - C con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 1.125.662,80:

LOTTO A: unico fabbricato con due scale, prendono posto n. 4 alloggi di mq 65,29, n. 6 alloggi di mq 95,30 e n. 8 posti macchina ciascuno di mq 15,84.

LOTTO B: unico corpo fabbrica, con una scala, prendono posto n. 2 alloggi di mq 95,30, n. 2 alloggi di mq 95,60, n. 6 posti macchina ciascuno di mq 15,84, n. 24 cantinole ciascuna di mq 4,00;

LOTTO C: unico fabbricato, con due corpi di fabbrica uguali (giuntati) ciascuno con una scala, prendono posto complessivamente n. 10 alloggi di mq 85,40 e n. 10 posti macchina ciascuno di mq 15,84.

Complessivamente quindi:

- n. 04 alloggi da mq 65,29

- n. 10 alloggi da mq 85,40

- n. 08 alloggi da mq 95,30

- n. 02 alloggi da mq 95,60

per un totale di 24 alloggi con superficie residenziale di mq 2.078,76

- n. 24 cantinole

- n. 24 posti macchina coperti

il tutto per una superficie non residenziale di mq 809,28.

Si precisa, infine, che il valore dei singoli alloggi sopra descritti è quantificato nell'allegato B)

2. Immobile sito in piazza Luigi Angrisani adibito a bar -- ristorante denominato "Saratoga" con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 649.200,00 comprensivo di fabbricato ed area circostante Relazione di stima allegato C).

Dati Catastali: Foglio n. 10, particella n. 1060, sub 4. Si evidenzia che nel subalterno 4 è ricompreso anche il lastrico solare a copertura del Bocciodromo Comunale che non è oggetto della presente valutazione.

Descrizione: immobile distribuito su un unico piano terra la cui consistenza è di mq 335,00 circa, adibito a ristorante-pizzeria-bar con area circostante scoperta di forma irregolare avente superficie pari a mq 1.120,00 il cui accesso è dato dal piazzale retrostante la Casa comunale.

3. Area sita nel Comune di Bracigliano alla via Fabio Filzi con un valore di mercato stimato dall'ufficio tecnico comunale in € 18.900,00.

Descrizione e dati catastali:

La consistenza di tale area è composta da:

Area pertinenziale circostante un fabbricato del tipo edilizia economica e popolare, in comune possesso di tutti i proprietari dei fabbricati circostanti, area facente parte della particella n 1191;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 p.1 la n. 1187 di mq 121,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 p.1 la n. 1188 di mq 134,00, in possesso degli eredi FERRARA Angelo Vittorio e/o loro aventi causa;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 P.IIa n. 1189 di mq 142, in possesso degli eredi CALABRESE Raffaele e/o loro aventi causa;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 P.IIa n. 1190 di mq 145,00, in possesso degli eredi CARRANO Matteo;

- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 P.IIa n. 700 di mq 72,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco, CALABRESE Raffaele e CARRANO Antonio; la predetta particella n. 700 è utilizzata quale stradina a servizio di alcuni immobili su indicati;

il tutto ben delimitato mediante marciapiede e recinzione con appositi cancelli in ferro.

RELAZIONE di valutazione allegato D)

4. Striscia di terreno in località Ariella con un valore di mercato stimato in € 3.384,00
Dati catastali: Foglio n. 11, Particella n. 109 di are 22 e centiare 56 di natura bosco ceduo (Relazione valutazione allegato E)

5. N. 4 Particelle di terreno ubicate alla Via Donnarumma e precisamente:

- particella n. 1044 di are 03.64;

- particella n. 1045 di are 03.89;

- particella n. 1040 di are 00.86;

- particella n. 1039 di are 00.58

Totale are 08.97, corrispondenti a mq. 897.00.

Calcolo del valore: € 80.00x mq. 897.00 = € 71.760,00

Relazione di valutazione allegato F).

Il Responsabile Settore Tecnico

Ing. Sabato Landi





COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile del Settore

Tel.: 081 5184230 – Fax: 081 5184208

Prot. n.

del

Al Sig. Sindaco
Geom Antonio Rescigno
SEDE

OGGETTO: Relazione per la stima del valore del complesso edilizio sito in Bracigliano (SA) alla Via P. Donnarumma, costituito da n. 24 alloggi dislocati in tre corpi di fabbrica.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto ing. Sabato Landi, Responsabile dell'Area Tecnica, è stato incaricato dall'Amministrazione Comunale per effettuare una perizia allo scopo di determinare il valore del complesso edilizio sito in Bracigliano (SA) alla Via P. Donnarumma costituito da n. 24 alloggi dislocati in tre corpi di fabbrica.

DESCRIZIONE

- Gli edifici dei tre corpi di fabbrica costituenti il complesso edilizio sono a tre livelli, un piano terra più due piani tipo;
- L'altezza degli edifici è ml 9,60 e cioè ml 3,60 per il piano terra e ml 3,00 per ciascun piano tipo ;
- Gli appartamenti a piano terra, dove esistono, sono sollevati da terra di cm 60 e sono muniti di solaio dello stesso tipo di quello usato per i piani superiori;
- Tutti gli alloggi sono stati progettati in conformità delle disposizioni normative e regolamenti vigenti per l'edilizia economica e popolare della Regione Campania;
- Sono annesse aree scoperte attualmente adibite a strade e spazi aperti di accesso ai fabbricati;
- L'intero complesso aree- fabbricati confina con la strada provinciale via P. Donnarumma, con beni eredi Sarno Gerardo, con beni eredi Daniele Adelina, con beni Romano Agostino, con stradina comunale e beni della prebenda parrocchiale del SS. Nazario e Celso, salvo altri.

CONSISTENZA

I tre corpi di fabbrica, che vengono indicati come lotto A-B-C sono così composti:

- LOTTO A: unico fabbricato con due scale, prendono posto n. 04 alloggi di mq 65,29 e n. 06 alloggi di mq 95,30, n. 08 posti macchina ciascuno di mq 15,84;
- LOTTO B: unico corpo fabbrica, con una scala, prendono posto n. 02 alloggi di mq 95,30, n. 02 alloggi di mq 95,60, n. 06 posti macchina ciascuno di mq 15,84, n. 24 cantinole ciascuna di mq 4,00;
- LOTTO C: unico fabbricato, con due corpi di fabbrica uguali (giuntati) ciascuno con una scala, prendono posto complessivamente n. 10 alloggi di mq 85,40, n. 10 posti macchina ciascuno di mq. 15,84.

Complessivamente quindi:

- n. 04 alloggi da mq 65,29
- n. 10 alloggi da mq 85,40
- n. 08 alloggi da mq 95,30
- n. 02 alloggi da mq 95,60
- n. 24 alloggi totali per una superficie residenziale di mq 2.078,76

- n. 24 cantinole ;
- n. 24 posti macchina coperti;
- Il tutto per una superficie non residenziale di mq 809,28

INDAGINI DI MERCATO

a) Indagini dirette

Le risultanze delle indagini effettuate hanno rilevato che, per appartamenti aventi caratteristiche similari a quelli oggetti della presente stima vengono attribuiti valori unitari compresi nel seguente intervallo.

b) Fonte Osservatorio dei valori immobiliari

Le quotazioni di mercato dell'Osservatorio dei valori immobiliari dell'Agenzia del Territorio sono di seguito indicate:

TIPOLOGIA	STATO CONSERVATIVO	VALORE DI	
		Minimo	Massimo
Abitai. di tipo	Scadente	710	950
Autorimesse	Normale	340	495
Box	Normale	380	570

VALUTAZIONE

Occorre tenere presente i fattori posizionali d'intorno ed estrinseci quali:

- Tipologia edilizia e dimensionale;
- Caratteristiche delle finiture e del livello manutentivo;
- Dotazione di spazi, impianti e servizi condominiali;

Inoltre occorre tenere presente che gli immobili in questione denominati "prefabbricati pesanti" furono realizzati per far fronte temporaneamente alle esigenze abitative post-terremoto dell'anno 1980 e pertanto presentano caratteristiche differenti da quelle delle costruzioni tipiche del luogo.

Pertanto si ritiene opportuno di poter applicare i seguenti valori inferiori a quelli indicati nella tabella sopra riportata (riferita ad immobili caratteristici del posto):

TIPOLOGIA	STATO CONSERVATIVO	VALORE DI STIMA
Prefabbricati pesanti	Scadente	450
Autorimesse		220
Box		250

Pertanto il valore di mercato può essere sintetizzato come segue: $V_{mce} = V_{mb} + V_{maut-box}$

$$\begin{aligned} V_{mce} = & \\ & \text{Sor.allog} \\ & \text{gl x} \\ & \text{€/mq} \\ & 450,00 + \\ & \text{Smaut-} \\ & \text{box x} \\ & \text{€/mq} \\ & 220 + \\ & 250 \end{aligned}$$

- $V_{mce} = 2.078,76 \text{ mq} \times \text{€/mq} 450,00 + 809,28 \text{ mq} \times \text{€/mq} 235$
- $V_{mce} = \text{€} 935.442,00 + 190.180,80$
- $V_{mce} = \text{€} 1.125.662,80.$

CONCLUSIONI

Sulla base dei conteggi eseguiti e delle considerazioni sopra esposte, si esprime pertanto il parere che il più probabile valore di mercato da attribuire al complesso edilizio in argomento risulta pari ad € 1.125.662,80. Tale valore risulta valido nelle ipotesi che l'immobile sia libero da persone e cose e non sia soggetto a vincoli di qualsiasi genere e natura.

Bracigliano II

Il Responsabile dell'Area Tecnica *Ing. Sabato Landi*



**Relazione di stima dell'immobile sito nel Comune di Bracigliano
adibito a bar-ristorante denominato "Saratoga"**

PREMESSA

In esito alla richiesta di determinazione del più probabile valore di mercato dell' immobile sito nel Comune di Bracigliano attualmente adibito a bar-ristorante, previo opportuno sopralluogo, analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell' immobile e raccolta degli aspetti economico-estimativi, si esaminano di seguito gli elementi distintivi del compendio, procedendo alla valutazione del bene.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE

DESCRIZIONE IMMOBILE

Oggetto della presente stima è un lotto composto da un fabbricato distribuito su un unico piano terra la cui consistenza è di m² 335,00 circa, adibito a ristorante-pizzeria-bar, e l' area circostante scoperta di forma irregolare, avente superficie pari a m² 1120,00 il cui accesso è dato dal piazzale retrostante la Casa Comunale.

Tale unità immobiliare, che fa parte della maggiore consistenza della struttura destinata a bocciodromo comunale, fu costruita fra la fine degli anni 80 l'inizio degli anni 90.

Successivamente è stata oggetto di interventi di ampliamento e di ristrutturazione.

Lo stato di conservazione della struttura e delle rifiniture è da considerarsi buono, anche in considerazione agli interventi di ristrutturazione eseguiti.

DATI CATASTALI

Al NCEU il lotto è distinto nel Comune di Bracigliano come di seguito:

Foglio	Particella	sub	Categoria	Superficie mq	Rendita
10	1060	4	D/8	-----	3302,00

Si evidenzia che nel subalterno 4 è ricompreso anche il lastrico solare a copertura del bocciodromo Comunale che non è oggetto della presente valutazione.

DATI URBANISTICI

Nel Piano Regolatore Generale vigente, come da certificato di destinazione urbanistica che il Comune di Bracigliano rilascerà, l'area ed il fabbricato

oggetto di stima ricade in zona f1-f2 (Attrezzature pubbliche di interesse collettivo).

L'area in esame è normata dal D.M. 02/04/1968 n° 1444 e successive modificazioni.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

Per la determinazione del più probabile valore di mercato, si adotta il criterio di stima sintetico comparativo, facendo riferimento a compravendite riferite all'attualità di fabbricati aventi analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche.

Metodologia estimativa adottata

Per una corretta applicazione del criterio di stima sopra citato si è proceduto all'assunzione dei valori unitari da porre a base della perizia mediante indagini di mercato, confrontati con quelli riportati da una accreditata banca delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate.

Comune di Bracigliano:

Destinazione: Commerciale

Minimo €/mq. 920 massimo €/mq. 1200

Valore del manufatto

La valutazione del manufatto di cui sopra ha comportato l'analisi delle caratteristiche fisiche, dell'ubicazione, dello stato di conservazione, nonché della destinazione urbanistica. Si è escluso dalla valutazione tutte le opere non strettamente legate alla struttura ed asportabili, in quanto non facendo parte di essa. (bancone, arredi, forno, mobili, ecc...)

Si ritiene pertanto di definire in €/m² 1200 il valore del fabbricato ad uso commerciale.

Si procede all'individuazione del valore dell'area circostante indicando nel 20% l'incidenza della stessa sul valore unitario sopra indicato, tale per cui:

€/m² 1.200,00 x 20% = €/m² 240,00.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle considerazioni di stima di cui sopra, si ritiene che il probabile valore di mercato sia dato dalla seguente equazione:

Fabbricato commerciale:

€ 1200 x mq 335,00 = € 402.000,00

Area circostante:

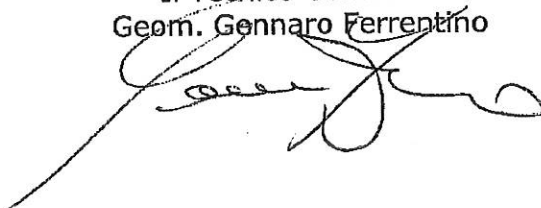
€ 240 x mq 1030,00 = € 247.200,00

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, questo Ufficio ritiene poter assumere in **€. 649.200,00** (euroseicentoquarantanovemiladuecento/00) il più probabile valore di mercato del lotto, comprensivo di fabbricato e area circostante di terreno nel Comune di Bracigliano, oggetto della presente stima. Si allega alla presente, che costituisce parte integrante:

- Planimetria della struttura e dell'area circostante;
- Pianta del locale;
- n° 2 sezioni;
- n° 1 prospetto;
- elaborato planimetrico catastale;
- visura catastale;

Bracigliano li

Il Tecnico Comunale
Geom. Gennaro Ferrentino



COMUNE DI BRACIGLIANO

(SA)

RELAZIONE TECNICA

Relazione di stima dell'area sita nel Comune di Bracigliano

Alla via F. Filzi.

In esito alla richiesta di determinazione del più probabile valore di mercato delle zonette di terreno ubicate alla via F. Filzi, previo opportuno sopralluogo, analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile e raccolta degli aspetti economico-estimativi, si esaminano di seguito gli elementi distintivi del compendio, procedendo alla valutazione del bene.

PREMESSA:

Con D .C .C , n. 16/971 il Consiglio Comunale delibera di cedere all' Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno un area pari ad una superficie di circa mq 600, per la costruzione di quattro alloggi facenti parte dello stesso fabbricato al prezzo simbolico di Lire 1000 e di procedere all'atto di vendita non appena ultimata la costruzione degli alloggi predetti;

Con D .G .C , n. 12 /987 il Consiglio Comunale delibera di vendere quattro zonette di terreno facendo parte del lotto su cui insistono gli alloggi sopra richiamati, come di seguito descritte:

- Stradina di servizio, p.lla n. 1186, di mq 72,00 ai sig.ri DE LUCA Francesco, GIORDANO Virginia (avente causa di CALABRESE Raffaele) e CARRANO Matteo per Lire 360.000 cadauno e per complessive Lire 1.080.000;
- Orto/Giardino p.lla n. 1187 di mq 121,00 al sig. DE LUCA Francesco per Lire 1.815.000;
- Orto/Giardino (p.lla n. 1188) di mq 134,00 al sig. FERRARA Angelo Vittorio per Lire 2.010.000;
- Orto/Giardino (p.lla n. 1189) di mq 142,00 alla sig.ra GIORDANO Virginia per Lire 2.130.000
- Orto/Giardino (p.lla n. 1190) di mq 145,00 al sig. CARRANO Matteo per Lire 2.175.00.

Il tutto per complessive Lire 9.210.000, autorizzando il Sindaco alla stipula dell'atto dando incarico al Notaio Guglielmo BARELA.

Ad oggi non si è dato atto ad alcun trasferimento.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'intera area ricade nel P .R .G ., per l'intero nella zona "F1-F2 attrezzature Pubbliche di Interesse collettivo, si precisa che essendo abbondantemente trascorso il termine dei cinque anni dalla approvazione del PRG per l'approvazione dei relativi piani particolareggiati o autorizzativi i piani di lottizzazione convenzionata. Si è verificata la naturale caducazione del vincolo urbanistico (c.d. zona bianca) che resta assoggettata alle limitazioni dell' ultimo comma art .4 della legge 28 gennaio 1977, n .10 per la quale si applicano gli indici volumetrici della zona agricola.

DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI STIMA:

La consistenza è composta da:

- Area pertinenziale circostante un fabbricato del tipo edilizia economica e popolare, in comune possesso di tutti i proprietari del fabbricato, di circa mq=364,00 (comprensiva dell'area di sedime del fabbricato), in Catasto Terreni la consistenza è rappresentata dall' intera p.lla n. 860 e di parte della p.lla n. 700 del Foglio n.13 ;
- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 p.lla n. 1887 di mq 121,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco;
- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 13 p.lla n. 1888 di mq 134,00, i possesso degli eredi FERRARA Angelo Vittorio e/o loro aventi causa ;
- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 p.lla n. 1889

- di mq 142,00, in possesso degli eredi CALABRESE Raffaele e/o loro aventi causa;
- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 p.la n. 1190 di mq 145,00, in possesso degli eredi CARRANO Matteo;
- Piccolo appezzamento di terreno, riportato in Catasto Terreni al Foglio n.13 p.la n. 1886 di mq 72,00, in possesso degli eredi DE LUCA Francesco e CALABRESE Raffaele;

Il tutto ben delimitata mediante marciapiede e recinzioni con appositi cancelli in ferro;

Stradina: (p.la n. 1186)	mq 72,00
Area Pertinenziale:	mq 364,00
Orto/Giardino: (p.la n. 1187)	mq 121,00
Orto/Giardino: (p.la n. 1188)	mq 134,00
Orto/Giardino (p.la n. 1189)	mq 142,00
Orto/Giardino (p.la n. 1190)	mq 145,00
Totale Sup	<u>mq 978,00</u>

Di questa superficie, considerato che 600 mq dovevano essere ceduti dal Comune all'Istituto Autonomo Case Popolari, come da D.C.C., e che qualora fosse avvenuto la stessa superficie sarebbe quasi sicuramente di proprietà delle parti, al fine di evitare possibili contenziosi si ritiene di escludere dal computo dell'area da valutare la suddetta superficie, ottenendo una consistenza di mq 378,00.

GIUDIZIO SUL GRADO DI COMMERCIALIZZABILITÀ'

Essendo abbondantemente trascorso il termine dei cinque anni dalla approvazione del PRG si è verificata la naturale caducazione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio che ha impedito il trasferimento del bene. Considerato che l'area interessata costituisce una pertinenza al fabbricato sopra richiamato e che la stessa è in possesso dei proprietari dello stesso da ben oltre un trentennio, ne deriva che la consistenza ha uno un grado di commerciabilità trascurabile.

VALUTAZIONE

Considerato che gli immobili in oggetto sostanzialmente sono delle pertinenze dei singoli alloggi e come tale se accorpate agli stessi vanno ad incrementare la superficie commerciale degli stessi in ragione del 10% sino alla concorrenza della superficie dell'unità immobiliare (oltre tale superficie si calcola il 2%).

Ipotizzando una superficie utile dell'alloggio di mq 80,00, otteniamo un incremento di superficie commerciale pari a 33,16 mq

Adottando come Parametro di mercato per immobili simili a quello oggetto di stima pari a 900.00 €/mq si ottiene un Valore Commerciale, di € 29.844.00.

Considerato che dal possesso della consistenza da parte delle parti comporta un grado di commerciabilità inesistente e che la stessa amministrazione è in procinto di formalizzare l'atto di acquisto di un terreno adiacente al prezzo unitario di € 19,325, applicando lo stesso prezzo unitario -si ottiene un valore di € 18.900,00

Si allega planimetria dettagliata.

Bracigliano,li

Il Tecnico Comunale
geom. Gennaro Ferrentino





N-16600





COMUNE DI BRACIGLIANO
PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile del Settore

Tel.: 081 5184230 - Fax: 081 5184208

Al Sig. Sindaco
Geom. Antonio Rescigno
SEDE

OGGETTO: Relazione per la stima del valore dell'unità immobiliare di proprietà Com/le sita in Bracigliano alla Località ARIELLA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Geometra Gerardo Capaccio, è stato incaricato dall'Amministrazione Comunale di effettuare una perizia allo scopo di determinare il valore dell'unità immobiliare sita in Bracigliano (SA), alla località Ariella di proprietà Comunale.

DESCRIZIONE ANALITICA DELL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto è disposto lungo la strada vicinale Saldo-Aeiella-Monumento San Francesco . Si tratta di una piccola zonetta di terreno di natura Bosco Ceduo, riportato in catasto terreno al foglio 11 particella 109 are 22.56 RD € 2.33 RA € 0.58

ESPOSIZIONE e accesso diretto dalla Via Vicinale Saldo Ariella

CONSIDERAZIONI TECNICO ESTIMATIVE

Ai fini del giudizio tecnico-estimativo dell'immobile sopra descritto sono rilevanti i fattori estrinseci ed intrinseci quali: la zona urbanistica, rapporto all'uso cui è che potrebbe essere destinata. Pertanto il più probabile valore di mercato può essere determinato come segue:

Superficie utile = $S_u = 2256$ mq

Superficie utile complessiva = mq 2256

Valore di mercato = $V_{mus} = (\text{valore di mercato minimo} + \text{valore di mercato max})/2 = (\text{€/mq } 1.25 + \text{€/mq } 2.5)/2 = \text{€/mq } 1.87$

I valori di mercato massimo e minimo sopra indicati sono stati rilevati attraverso indagini di mercato delle ultime compravendite a trattative private.

Considerato che la zona di terreno in oggetto non è pianeggiante ma scoscesa ed è attraversata da un vallone per la raccolta delle acque piovane, il succitato probabile valore di mercato ammonterebbe a € 1.50 al mq

Valore di mercato attuale = $V_{ma} = S_{uc} \times V_{mau} = \text{mq } 2256 \times \text{€/mq } 1.50 = \text{€ } 3.384,00$

In cifre tonde € 3.380,00 (euro tremilatrecentoottanta/00)

Si precisa che la stipula dell'atto con la dovuta registrazione resta a carico dell'acquirente

Tale stima è valida nelle ipotesi che l'immobile è libero da persone, cose di qualsiasi genere e natura.

Bracigliano li _____



Il Tecnico
Geom. Gerardo Capaccio
Gerardo Capaccio

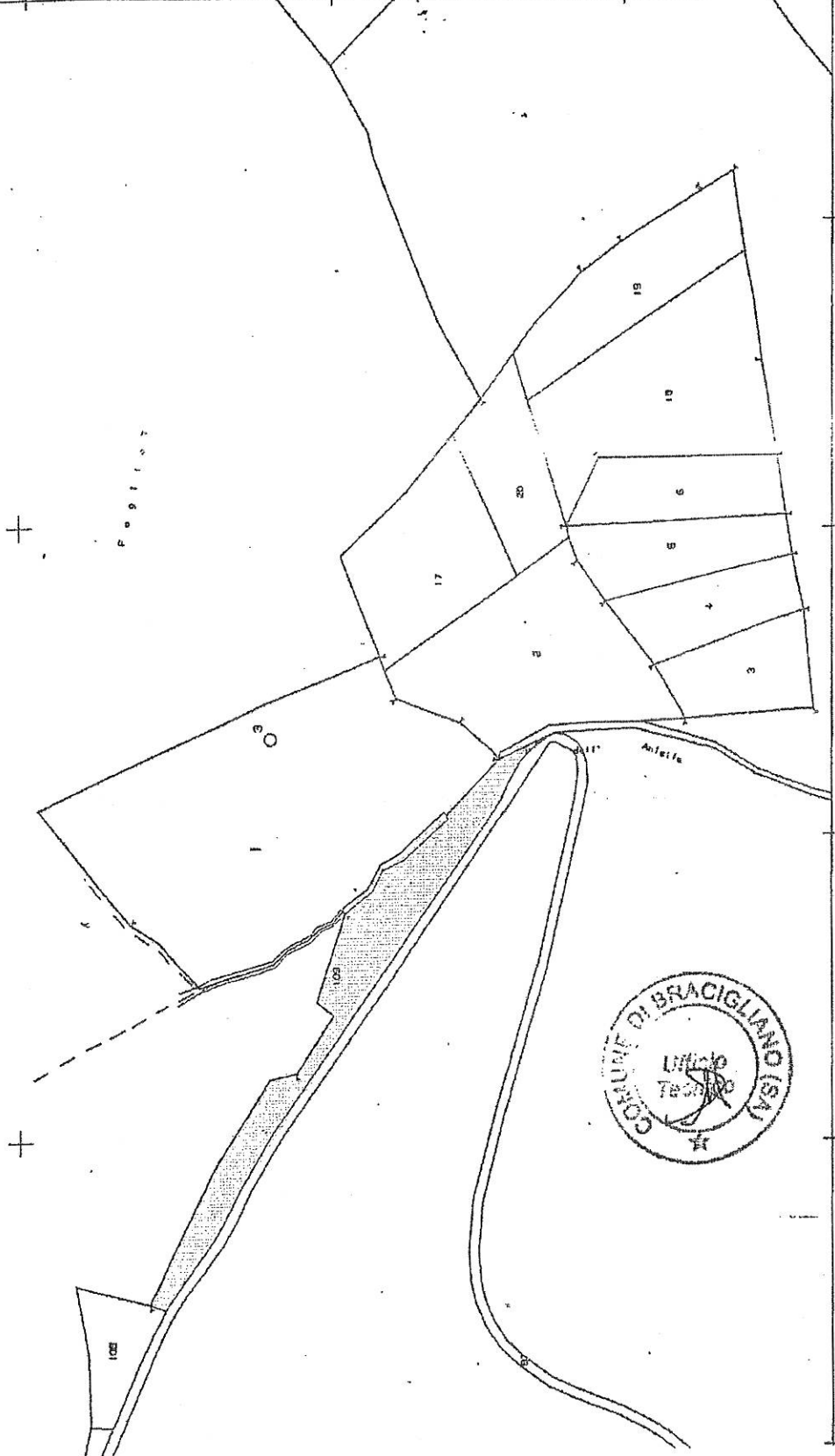


28 Feb-20
Comune: BRACIGLIANO

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri



Comune: BRACIGLIANO
Foglio: 11



I Particella: 1



E=12300



Comune di Bracigliano prov. (SA)

Oggetto: Relazione di stima di n° 4 particelle di terreno ubicate alla via Donnarumma nel Comune di Bracigliano.

-Identificativi catastali: f.15 mappali 1044-1045-1040-1039.

PREMESSA

In esito alla richiesta di determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili siti nel Comune di Bracigliano, in oggetto Identificati, previo opportuno sopralluogo, analisi delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile e raccolta degli aspetti economico-estimativi, si esaminano di seguito gli elementi distintivi del compendio, procedendo alla valutazione del bene.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL BENE

DATI CATASTALI

Oggetto della presente stima è un lotto composto da n° 4 particelle di terreno di forma regolare, riportate nel N.C.E.U. del Comune di Bracigliano al foglio 15 mappali 1044 di are 03.64; 1045 di are 03.89; 1040 di are 00.86; 1039 di are 00.58.

DATI URBANISTICI

Nel Piano Regolatore Generale vigente, come da certificato di destinazione urbanistica che il Comune di Bracigliano rilascerà, l'area oggetto di stima ricade in zona "C" (Residenziale di espansione) (167-865)
L'area in esame è normata dalla Legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni.



PROCESSO DI VALUTAZIONE

CRITERI E METODOLOGIE ESTIMATIVE

Per la determinazione del più probabile valore di mercato, si adotta il criterio di stima sintetico comparativo, facendo riferimento a compravendite riferite all'attualità di terreni aventi analoghe caratteristiche intrinseche ed estrinseche.

Metodologia estimativa adottata

Per una corretta applicazione del criterio di stima sopra citato si è proceduto all'assunzione dei valori unitari da porre a base della perizia mediante indagini di mercato, prendendo ad esame gli atti di compravendita di lotti di terreno analoghi ed aventi la medesima destinazione urbanistica. Nella fattispecie si fa riferimento ad un Contratto di permuta tra il Comune di Bracigliano e privati cittadini stipulato il 26 Ottobre dell'anno 2005 Rep. 1235.

Valore dell'immobile

La valutazione dell'immobile di cui sopra ha comportato l'analisi delle caratteristiche fisiche, dell'ubicazione, dello stato di conservazione, nonché della destinazione urbanistica, per cui, si ritiene di definire in €/mq 80.00 (ottanta/00) il valore dei lotti di terreno di cui trattasi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle considerazioni di stima di cui sopra, si ritiene che il probabile valore di mercato sia dato dalla seguente equazione:

Particelle di terreno:

- 1044 di are 03.64;
- 1045 di are 03.89;
- 1040 di are 00.86;
- 1039 di are 00.58;

TOTALE are 08.97, corrispondenti a mq 897,00.

Calcolo del valore:

$$\text{€} 80.00 \times \text{mq } 897,00 = \text{€} 71.760/00$$

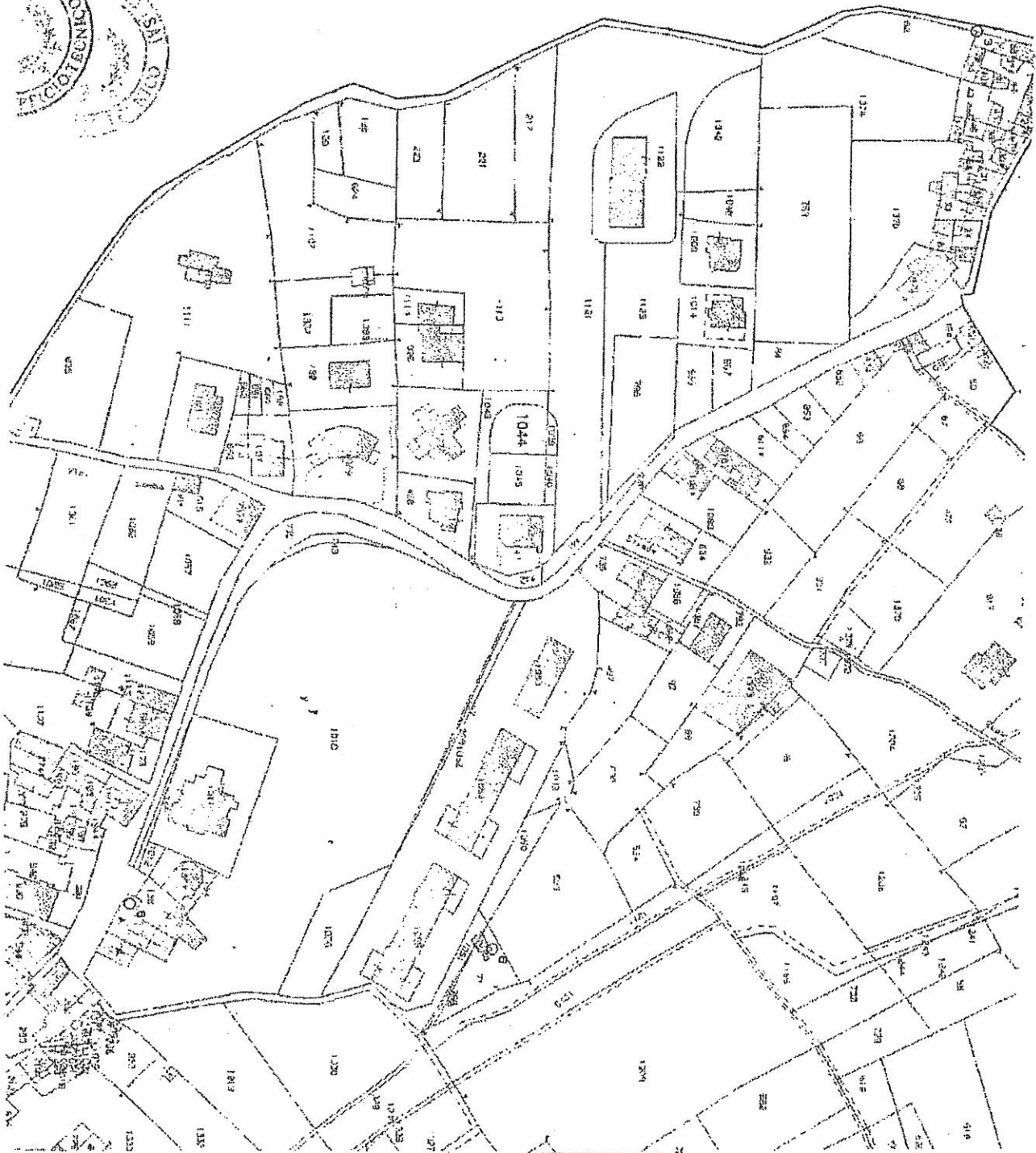
Tutto quanto sopra premesso e richiamato, questo Ufficio ritiene poter probabile valore di mercato del lotto, oggetto della presente stima.

Si allega alla presente, che costituisce parte integrante:

-Planimetria catastale;

Il Tecnico Comunale
Geom. Gennaro Ferrentino







COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 (art. 58

OGGETTO:

D.L.25.06.208 n. 112 convertito con modificazioni dalla L.6 agosto 2008 n.133) Approvazione

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

Data

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

.....
[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

□

□ **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	188	151	151	151
Scuole elementari	posti n.	292	276	276	276
Scuole medie	posti n.	208	160	160	160
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km	19	20	20	20
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km	19	20	20	20
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	2	2	2
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1630	1630	1630	1630
Rete gas	km	2	2	2	2
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	8	8	8	8
Veicoli	n.	3	3	3	3
Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
Personal computer	n.	31	31	31	31

Altre strutture

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	4	4	4	4
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- CONSORZIO AEROPORTO SALERNO - PONTECAGNANO;
- CONSORZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL BACINO SALERNO 1;
- CONSORZIO ASMEZ;
- CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

gli Enti aderenti al Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano sono 21 e precisamente: Camera di Commercio I.A.A., C.T.P. S. Salerno, Amministrazione Provinciale, Comune di Salerno, Pontecagnano, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Pugliano, Giffoni Valle Piana, San Cipriano Picentino, Acerno, Bracigliano, Mercato San Severino, Perito, Pollica, Comunità Montana Bussento, Montecorvino Rovella, E.P.T. Salerno, Az. Aut. Soggiorno e Turismo, Ass.ne Provinciale Industriali, Aeroclub Salerno.

I comuni aderenti al Consorzio Bacino Salerno 1 sono 20 e precisamente:

Angrì, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Cava d'Aliphan, Corbara, Fisciano, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Pellezzano, Roccapiemonte, San Marzano Sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, Sarno, Scafati e Siano.

I Comuni aderenti al Consorzio ASMEZ sono 1816, oltre ad altri Enti del Settore pubblico quali:

- API Campania -A.N.C.I. Campania -A.N.P.C.I.
 - A.S.C.A.T. - Associazione Prov.le Commercio Artigianato Turismo -Associazione AICCRE -Associazione ASMEL -Associazione UNPLI -CNA -Confederazione Nazionale Artigiani (na) -Confederazione Nazionale Artigiani (sa) -Consorzio I.A.C.P.A di Napoli -Federazione Regionale Artigianato Campano - Confartigianato
 - LANARC - USARCI Libera Associazione Napoletani Agenti e Rapp.ti Commercio -Lega Autonomie Calabria -UNCENM Calabria
- Enti di diritto privato appartenenti al Consorzio ASMEZ sono invece i seguenti:
- ABACO TELEMATICA s.r.l.
 - ASMEFORM soc. cons. r. l.
 - ASMEPI consortile -ASMEZ Consortile -Athena srl -Banca Popolare di Aquara -Banca Popolare di Sassano -Consorzio Vila -ELENE SERVICE s.r.l.

I Comuni aderenti al Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 sono: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino e Siano.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

- SERVIZIO IDRICO -

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE S.P.A.(G.O.R.I.)- 80056 ERCOLANO (NA)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'ORCO ADERISCONO ALL'UNIONE I COMUNI DI BRACIGLIANO, CASTEL SAN GIORGIO, CALVANICO, ROCCAPIEMONTE E SIANO.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6
LA SEDE LEGALE E' UBICATA NEL COMUNE DI BARONISSI

Altri soggetti partecipanti

COMUNI DI BARONISSI - BRACIGLIANO - CALVANICO - FISCIANO-
MERCATO SAN SEVERINO - SIANO

Impegni di mezzi finanziari

COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PREVISTA
AL CODICE DI BILANCIO 1.04,01,02

Durata dell'accordo

HA UNA DURATA FINO AL 31 DICEMBRE 2030
L'accordo è già operativo: Data di sottoscrizione 07/10/2016

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLA
VALLE DELL'IRNO E DEI MONTI PICENTINI - SRL

Altri soggetti partecipanti

COMUNI DELLA VALLE DELL'IRNO E DEI MONTI PICENTINI

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

DPR 616/77 FUNZIONI DELEGATE LEGGE REGIONALE N. 41/1987 LEGGE REG.LE N. 14/1992 LEGGE REGIONALE N. 5/2013

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

ASSEGNAZIONE FONDI PER:

- ASSUNZIONE DIPENDENTE GRIMALDI ROCCO;
- FONDI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO;
- BORSE DI STUDIO;
- REDDITO DI CITTADINANZA - SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE;
- MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO;
- ASSISTENZA AGLI EMIGRATI;
- DISAGIO GIOVANILE - CONTRIBUTO PER INFORMAGIOVANI

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

RISORSA 92 25.000,00 RISORSA 121 25.000,00 RISORSA 124 25.000,00 RISORSA 131 3.098,00 RISORSA 143 30.000,00 RISORSA 177 490,00
RISORSA 179/5 1.050,00 RISORSA 179/7 10.000,00 RISORSA 189 2.000,00

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

- 1) GRIMALDI ROCCO

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze derivanti dalle funzioni delegate, pertanto vengono integrate con i fondi comunali.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA' AZIENDE N.

ADDETTI N. AGRICOLTURA 628 795 ALLEVAMENTO 1 10 MEDIA INDUSTRIA 3 22 COMMERCIO AMBULANTE 128 128 COMMERCIO POSTO FISSO 61 61 ISTITUZ. PUBBL. E SOCIALI 9 123 ARTIGIANI 79 190 PUBBLICI ESERCIZI 28 40 CASA ALBERGO ANZIANI 1 10

HOTEL 1 3 STUDI DENTISTICI 3 6 FARMACIA 1 1 DISTRIBUTORE CARBURANTE 1 1 TABACCHINI 4 4 TIPOGRAFIE LITOGRAFIE 1 22 PICCOLI INSEDIAM.PRODUTTIVI 1 1 MEDIA DISTRIBUZIONE 3 8 INGROSSI 10 30 AGENZIA D'AFFARI 2 2

ATTIVITA' TEMPORANEE 44 CIRCOLI/ASS.NI CON SOMM.

1 1 BED AND BREAKFAST 2 2 VENDITE SPECIALI E-COMMERCE 4 4 COMUNITA' ALLOGGIO MINORI 1 1

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		40.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		12.946,00	12.946,00	12.946,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.820.609,51	2.498.766,00	2.537.519,00	2.547.642,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.261.754,24	3.401.539,51	3.228.928,53	3.207.167,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	434.387,37	382.956,37	262.956,37	262.956,37	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	902.067,91	370.064,00	349.950,00	327.074,99					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.270.925,18	20.906.696,70	17.929.712,93	2.570.220,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.389.273,14	20.770.051,70	17.641.691,93	2.283.634,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.452.634,61	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	34.427.989,97	28.158.483,07	25.080.138,30	9.707.893,36	Totale spese finali	31.103.661,99	28.171.591,21	24.870.620,46	9.490.801,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	524.629,34	175.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	188.945,86	188.945,86	196.571,84	204.146,36
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.311.619,46	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.636.193,20	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
Totale titoli	42.264.238,77	35.478.483,07	32.225.138,30	16.852.893,36	Totale titoli	38.928.801,05	35.505.537,07	32.212.192,30	16.839.947,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.264.238,77	35.518.483,07	32.225.138,30	16.852.893,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.928.801,05	35.518.483,07	32.225.138,30	16.852.893,36
Fondo di cassa finale presunto	3.335.437,72								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	12.946,00	12.946,00	12.946,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.251.786,37 0,00	3.150.425,37 0,00	3.137.673,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	176.419,00	172.220,00	172.220,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.401.539,51 0,00 87.458,00	3.228.928,53 0,00 100.337,00	3.207.167,00 0,00 111.961,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013	(-)	188.945,86 0,00 0,00	196.571,84 0,00 0,00	204.146,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		175.226,00-	115.801,00-	114.366,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	148.000,00 0,00	128.000,00 0,00	128.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.774,00	12.199,00	13.634,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	25.081.696,70	21.929.712,93	6.570.220,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	176.419,00	172.220,00	172.220,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	148.000,00	128.000,00	128.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	12.774,00	12.199,00	13.634,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	20.770.051,70	17.641.691,93	2.283.634,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		40.000,00-	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015 1	Esercizio 2016 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2019 5	Previsione 2020 6	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.358.034,96	2.336.114,33	2.507.893,43	2.498.766,00	2.537.519,00	2.547.642,00	0,36-
2 Trasferimenti correnti	296.788,63	183.322,38	349.290,17	382.956,37	262.956,37	262.956,37	9,64
3 Entrate extratributarie	396.792,27	321.727,55	421.521,42	370.064,00	349.950,00	327.074,99	12,21-
4 Entrate in conto capitale	1.008.503,16	935.492,15	16.642.626,18	20.906.696,70	17.929.712,93	2.570.220,00	25,62
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	587.983,65	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
6 Accensione Prestiti	327.443,63	0,00	1.000.000,00	175.000,00	0,00	0,00	82,50-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.694.325,21	3.376.403,19	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	647.811,09	655.020,74	2.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	46,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.729.698,95	8.396.063,99	31.066.331,20	35.478.483,07	32.225.138,30	16.852.893,36	14,20

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	1.662.139,26	1.515.195,60	1.679.588,07	1.678.754,00	1.717.507,00	1.727.630,00	0,05-
Fondi perequativi	695.895,70	820.918,73	828.305,36	820.012,00	820.012,00	820.012,00	1,00-
TOTALE	2.358.034,96	2.336.114,33	2.507.893,43	2.498.766,00	2.537.519,00	2.547.642,00	0,36-

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
IMU I^ CASA	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	10,60	10,60	630.000,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	630.000,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			630.000,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	630.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 è stata istituita la nuova imposta unica comunale, cosiddetta I.U.C.

L'imposta unica comunale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

- la componente servizi, articolata a sua volta:

- nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;

- nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle

categorie catastali A/1-A/8 e A/9.

Pertanto per l'anno 2018 viene applicata per le abitazioni principali e pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 l'aliquota del 5 per mille, mentre per le fattispecie diverse da abitazione principale l'aliquota è del 10,60 per mille.

TRIBUTO COMUNALE PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

Presupposto del tributo comunale per i servizi indivisibili, di seguito TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il tributo concorre al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune:

- Servizio di polizia locale;
- Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- Servizio di illuminazione pubblica;
- Servizi di protezione civile;
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- servizi socio-assistenziali.

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) è stata definitivamente abolita la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale ammesso che non rientrino nelle categorie A1, A8 e A9.

Il minor gettito sarà compensato con l'incremento del F.S.C. 2018 ai valori effettivamente riscossi nel 2017.
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

In particolare il tributo deve garantire la copertura di tutti i costi relativi agli investimenti nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti.
ADDITIONALE COMUNALE IRPEF Per l'anno 2018 è confermata l'addizionale comunale IRPEF facoltativa pari allo 0,6 per cento, il cui gettito è pari ad € 210.000,00.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei tributi locali e' il Dott.
Alfonso Amabile.

Altre considerazioni e vincoli

La previsione delle altre entrate tributarie è stata determinata tenendo conto degli accertamenti dell'anno 2017, degli anni precedenti e della spesa da sostenere per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Nella categoria terza è stata prevista l'entrata da Fondo di Solidarietà Comunale pari ad € 820.012,00 .

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	296.788,63	183.322,38	349.290,17	382.956,37	262.956,37	262.956,37	9,64
TOTALE	296.788,63	183.322,38	349.290,17	382.956,37	262.956,37	262.956,37	9,64

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nella categoria prima "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" sono stati previsti:

- Trasferimenti per contributo servizio mensa agli insegnanti € 9.000,00;
- 5 per mille gettito IRPEF € 200,36;
- Oneri sostenuti accertamenti medico legali € 1.399,00;
- Contributo per mobilità del personale € 19.124,68;
- CONTRIBUTO PER CRITICITA' GETTITO IMU E TASI (ART 3, C.1, DPCM 10 MARZO 2017) € 42.538,84

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

FUNZIONI DELEGATE DPR 616/77 - LEGGE REG.LE N. 41/1987 - LEGGE REG.LE N. 14/1992 - LEGGE REG.LE N. 5/2013 ASSEGNAZIONE FONDI PER:

- ASSUNZIONE DIPENDENTE GRIMALDI ROCCO - RISORSA 92 € 25.000,00;
- FONDI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - RISORSA 121 € 25.000,00;
- BORSE DI STUDIO - RISORSA 124 € 25.000,00;
- SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - RISORSA 131 € 3.098,00;
- REDDITO DI CITTADINANZA - RISORSA 143 € 30.000,00;
- MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO - RISORSA 177 € 490,00;
- ASSISTENZA AGLI EMIGRATI - RISORSA 179/5 € 1.050,00;
- DISAGIO GIOVANILE - RISORSA 179/7 € 10.000,00;
- CONTRIBUTO PER INFORMAGIOVANI - RISORSA 189 € 2.000,00

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	154.645,53	149.929,93	201.810,57	189.914,00	183.800,00	176.924,99	5,89-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.446,69	17.313,51	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Interessi attivi	3.130,80	151,82	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	234.569,25	154.332,29	201.310,85	161.750,00	147.750,00	131.750,00	19,65-
TOTALE	396.792,27	321.727,55	421.521,42	370.064,00	349.950,00	327.074,99	12,21-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi relativi a sanzioni amministrative per violazioni ai Regolamenti Comunali, ordinanze ed altre norme, sono stati previsti nel triennio 2018/2020 in base agli accertamenti 2017. Tali proventi, per il 50%, hanno destinazione vincolata e devono essere destinati per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010.

PUBBLICITA' E CO.SA.P Dall'anno 2002 è stata istituita la CO.SA.P, la cui previsione è stata fatta in base agli accertamenti degli anni precedenti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I beni patrimoniali dell'Ente per l'anno 2018 assicurano un gettito di € 37.000,00 quali fitti di fabbricati, di € 6.000,00 quali fitti di terreni e di € 6.000,00 quali canoni e livelli.

Altre considerazioni e vincoli.

Alla risorsa 3.05.99.99.999 è stata prevista la somma di € 5.000,00 quale concorso spese per lo svolgimento delle sagre.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	16.159,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	912.266,37	760.532,11	13.403.240,83	18.306.443,16	17.361.712,93	1.472.220,00	36,58
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.950,00	3.091.385,35	2.452.253,54	440.000,00	970.000,00	20,67-
Altre entrate in conto capitale	80.077,70	172.010,04	148.000,00	148.000,00	128.000,00	128.000,00	0,00
TOTALE	1.008.503,16	935.492,15	16.642.626,18	20.906.696,70	17.929.712,93	2.570.220,00	25,62

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nella categoria I "Alienazione beni patrimoniali" sono previsti i proventi per l'alienazione di fabbricati, terreni ed aree.
Nelle altre categorie del tit. IV sono previsti i trasferimenti di capitali dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico.

Altre considerazioni e illustrazioni.

I finanziamenti delle opere pubbliche previste nel titolo IV dell'Entrata sono meglio dettagliati nel programma delle opere pubbliche che il Consiglio Comunale esaminerà nella stessa seduta dell'approvazione del bilancio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	96.236,79	172.010,04	148.000,00	148.000,00	128.000,00	128.000,00	0,00

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per l'anno 2018 sono previsti € 120.000,00 quali proventi delle concessioni edilizie. L'intero provento è destinato alla manutenzione del patrimonio ed al finanziamento delle spese correnti.

I proventi derivanti dal condono edilizio sono stati previsti per un importo di € 28.000,00 e vengono destinati interamente per spese correnti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scoppio nel triennio: entità ed opportunità.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015 1	Esercizio 2016 2	Esercizio in corso 3	Previsione del bilancio annuale 4	Previsione 2019 5	Previsione 2020 6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	587.983,65	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	587.983,65	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	327.443,63	0,00	1.000.000,00	175.000,00	0,00	0,00	82,50-
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	327.443,63	0,00	1.000.000,00	175.000,00	0,00	0,00	82,50-

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

IL RICORSO AI MUTUI PASSIVI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, MOLTO UTILIZZATO NELLE SCORSE ANNUALITÀ, HA AVUTO NEGLI ULTIMI ESERCIZI FINANZIARI UNA NOTEVOLE BATTUTA D'ARRESTO A CAUSA DEI VINCOLI SEMPRE PIU' STRINGENTI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SUL PAREGGIO DI BILANCIO. L'ENTE, AI SENSI DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016 N. 232, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205, HA RICHIESTO, PER L'ANNO 2018, ATTRAVERSO IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE SPAZI FINANZIARI PER UN IMPORTO DI € 175.000,00 PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E PRECISAMENTE PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA FABIO FILZI. NEL TRIENNIO 2018/2020, PERTANTO, QUALORA VERRANNO ASSEGNATI GLI SPAZI FINANZIARI RICHIESTI, SARA' PREVISTA PER L'ESERCIZIO 2018 L'ASSUNZIONE DI UN MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.694.325,21	3.376.403,19	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
TOTALE	2.694.325,21	3.376.403,19	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Di garantire forme di democrazia partecipativa per ricostruire un rapporto tra istituzioni e società;
- di garantire una ampia e capillare informazione al cittadino;

In particolare il programma prevede l'adesione al Codice Etico di autoregolamentazione secondo il quale ogni amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e dei principi di disciplina ed onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche sanciti dall'art. 54 della Costituzione esigenze dei cittadini.

SERVIZI GENERALI SEGRETERIA DELLA DIREZIONE GENERALE UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO UFFICIO DI SEGRETERIA DEL SINDACO E ASSESSORI UFFICIO GARE - CONTRATTI

UFFICIO INFORMATICO SERVIZIO CULTURA SERVIZIO POLITICHE SOCIALI SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO SERVIZI GENERALI

UFFICIO LEVA MILITARE - ELETTORALE UFFICIO ANAGRAFE - STATO CIVILE UFFICIO STATISTICA TURISMO, SPORT, TEMPO LIBERO

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra.

Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale. E' necessario operare una drastica semplificazione delle procedure amministrative.

Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. In questa ottica, considerata la scarsità delle risorse pubbliche e la necessità di individuare nuove strategie che migliorano la qualità della vita, è indispensabile attivare partecipazione e dialogo.

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti capaci di soddisfare il bisogno e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale, nonché attività di organizzazione, promozione e gestione di iniziative sportive e ricreative.

collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale, nonché attività di organizzazione, promozione e gestione di iniziative sportive e ricreative.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il programma consiste nello svolgimento delle attività necessarie per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Presidente del Consiglio e degli Organi Istituzionali del Comune;
- Provvedere agli adempimenti connessi alla convocazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo.
- Provvedere alla liquidazione di indennità al Sindaco ed agli Assessori e dei Gettoni di Presenza ai Consiglieri Comunali.
- Comunicare ai capigruppo le delibere di Giunta Comunale in Pubblicazione.
- Curare le cerimonie nazionali, i convegni, i congressi Organizzazione e gestione amministrativa di attività a supporto della scuola dell'obbligo.

Iniziativa rivolte a garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio alla luce delle vigenti disposizioni.

Promozione e programmazione di iniziative e attività culturali.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna che nei rapporti con i cittadini anche grazie al processo di informatizzazione degli uffici, in corso di implementazione. Assistenza domiciliare e soggiorno climatico alle persone anziane, assistenza ai disabili, assistenza ai minori con particolare situazione di disagio.

Erogazione di assistenza e di servizi a fasce di utenti in situazioni di handicap e di disagio sociale anche mediante la stipula di intesa con Associazioni ed Istituzioni.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna sia nei rapporti con i cittadini.

Erogazione di assistenza e di servizi a fasce di utenti in situazioni di handicap e di disagio sociale anche mediante la stipula di intesa con Associazioni ed Istituzioni.

Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi sia nella gestione interna sia nei rapporti con i cittadini.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani Regionali di Settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	40.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	40.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	256.527,72 ^{100,00}	257.031,00 ^{100,00}	257.031,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	256.527,72 ^{0,00}	257.031,00 ^{0,00}	257.031,00 ^{0,00}

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Provvedere alla raccolta ed alla registrazione di delibere e determini.
- Curare la registrazione di contratti dell'Ente, la riscossione dei diritti di segreteria e di rogito e procedere all'adozione dei provvedimenti di riparto.
- Assicurare la regolare registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza in conformità alle disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 445/2000.
- Assicurare il regolare servizio di notifica degli atti e di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.
- Provvedere alla gestione dei mezzi, apparecchiature e programmi inerenti il servizio, assicurandone il regolare funzionamento.
- Curare i provvedimenti di patrocinio e di consulenza legale in favore dell'Ente nei tempi prescritti; mantenere la schedatura di tutte le cause legali in corso e per ogni vertenza predisporre un fascicolo contenente tutta la documentazione ad essa inerente.
- Assicurare il regolare servizio di pulizia dei locali comunali

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	165.853,00	100,00	168.646,08	100,00	168.306,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	165.853,00	0,00	168.646,08	0,00	168.306,00	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Coordinare le attività di pianificazione, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali;
- Sovrintendere alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità;
- Curare gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari, nonché la predisposizione periodica delle denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- Provvedere alla registrazione nei documenti contabili delle entrate e delle spese di parte corrente ed in conto capitale, rispettivamente, accertate e riscosse ed impegnate e pagate.
- Predisporre i documenti relativi al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio;
- Curare i rapporti con il Revisore Unico dei conti - Apporre il Visto attestante la copertura finanziaria sugli atti d'impegno dei Responsabili delle spese, segnalando al Segretario ed agli Organi di indirizzo politico eventuali anomalie nella gestione delle risorse;
- Apporre il Parere di regolarità contabile sulle delibere degli Organi di Governo;
- Provvedere al controllo ed alla Liquidazione dei rendiconti dell'Economo;
- Assistere gli Uffici per le rendicontazioni relative a contributi ricevuti dall'Ente.
- Effettuare la verifica periodica dei residui attivi e passivi;
- Curare i rapporti con la Tesoreria comunale ed i procedimenti per l'espletamento della gara di affidamento del servizio;
- Provvedere alla corresponsione del trattamento economico al personale dipendente ed ai conseguenti adempimenti previdenziali ed assistenziali;
- Mantenere i rapporti con gli Enti previdenziali, assistenziali e curare gli adempimenti in materia fiscale, stesura ruoli, compilazione posizioni contributive, ecc.
- Provvedere alla gestione economica degli amministratori, consiglieri comunali, Commissioni varie, liquidazioni oneri contributivi per amministratori in aspettativa.
- Predisporre e rilasciare CERTIFICAZIONE UNICA – Mod. 770.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare il bisogno e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Reperimento fondi di finanziamento attraverso l'attivazione di canali specifici statali e regionali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	164.382,75	92,80	164.690,00	93,10	164.690,00	92,40
Spesa per investimento	12.774,00	0,00	12.199,00	0,00	13.634,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	177.156,75	0,00	176.889,00	0,00	178.324,00	0,00

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Dare attuazione alle finalità ed obiettivi dell'Amministrazione comunale in materia tributaria e fiscale nel rispetto della legislazione vigente, con particolare riguardo alle politiche tariffarie;
- Provvedere allo studio ed all'adozione di misure e strumenti atti a conseguire il contenimento dei fenomeni di evasione ed elusione in campo tributario e fiscale;
- Introdurre metodologie di gestione ed organizzazione per il miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, dell'azione amministrativa in campo tributario e fiscale, secondo gli indirizzi degli organi politici;
- Curare gli aspetti evolutivi del sistema dei tributi locali, con particolare riferimento all'Imposta Municipale Propria, di recente introduzione;
- Provvedere all'accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali ed agli adempimenti relativi all'esecutività degli stessi;
- Curare i rapporti con i contribuenti per informazioni, disamina posizioni, contestazioni ecc. nonché per chiarimenti e consulenza su cartelle esattoriali inerenti i tributi;
- Accertare il regolare svolgimento delle attività inerenti l'accertamento e la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, Pubbliche Affissioni e COSAP;
- Curare ed aggiornare il Regolamento I.U.C., in particolar modo per l'applicazione dell'IMU e della TARI;
- attività per implementare i tributi (calcolo tariffe, bollettazione ecc.);
- Curare il contenzioso tributario.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare il bisogno e le attese della collettività nonché la promozione e lo Sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	82.459,00	100,00	84.043,00	100,00	86.608,91	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.459,00	0,00	84.043,00	0,00	86.608,91	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Programmare e controllare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni demaniali e patrimoniali dell'Ente.
 - Provvedere alla manutenzione degli impianti e delle attrezzature in dotazione.
 - Assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e di telefonia fissa, adottando ogni utile iniziativa per il contenimento dei costi di utenza.
 - Garantire la protezione dei dipendenti impegnati nei cantieri comunali.
 - Provvedere al controllo dei servizi di manutenzione affidati all'esterno.
 - Provvedere alla realizzazione dei lavori di manutenzione previste nel Programma delle OO.PP. e portare a compimento quelle in corso.
- UFFICI E SERVIZI POLIZIA URBANA E PROTEZIONE CIVILE Assicurare la presenza degli agenti principalmente nelle zone a maggiore rischio.
Reprimere gli abusi in materia ambientale.
Salvaguardia del patrimonio comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficienti, capaci di soddisfare i bisogni e le attese della collettività nonché la promozione e lo sviluppo della comunità locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attività di controllo e vigilanza per quanto attiene la prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono sulle strade e nell'ambito comunale.
Assicurare la presenza degli agenti nelle zone a maggiore rischio.
Reprimere gli abusi in materia ambientale.
Rilevazione, raccolta e catalogazione dati interessanti la Protezione Civile.
Predisposizione di programmi di prevenzione e prevenzione con compiti di coordinamento della Protezione Civile.
Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi, sia nella gestione interna che nei rapporti con i cittadini, anche grazie al processo di informatizzazione degli uffici in corso di implementazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	47.475,00	100,00	47.000,00	0,90	48.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.475,00	0,00	5.047.000,00	0,00	48.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Provvedere alla realizzazione di opere pubbliche previste nel Piano e portare a compimento quelle in corso.
- Provvedere alla schedatura delle opere pubbliche con indicazione dello stato di attuazione.
- Provvedere alla progettazione delle opere affidate all'area e curare gli adempimenti per l'affidamento di incarichi esterni mediante convenzioni con liberi professionisti alla luce delle recenti disposizioni in materia.
- Curare tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle opere pubbliche dall'approvazione del progetto preliminare al collaudo ed alla contabilità finale, nonché all'agibilità delle stesse ed alle procedure espropriative.
- Attuare le procedure per il reperimento dei fondi necessari per il finanziamento delle opere pubbliche.
- Curare le procedure concernenti le occupazioni di urgenza e gli espropri, portando a compimento i procedimenti entro i termini prescritti.
- Assicurare l'assistenza ed il regolare funzionamento delle Commissioni Consiliari istituite per le materie di competenza dell'area.
- Adottare ogni provvedimento necessario per la sicurezza degli immobili comunali e nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Provvedere alla costante manutenzione delle strade comunali, anche attraverso procedure di esternalizzazione del servizio.
2. Eseguire con tempestività gli interventi di rifacimento del manto d'asfalto e dei rappezzi delle strade comunali dissestate segnalate dal Comando Vigili;
3. Programmare gli interventi necessari per un'adeguata illuminazione delle vie pubbliche.
4. Controllare il servizio di manutenzione e di risparmio ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione.
5. Promuovere le azioni necessarie per il contenimento dei consumi energetici.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	4.495.000,00	0,00	0,00	
Regione	3.664.210,24	1.305.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	8.159.210,24	1.305.000,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.159.210,24	1.305.000,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	139.276,00	100,00	139.976,00	100,00	139.976,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	139.276,00	0,00	139.976,00	0,00	139.976,00	0,00

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- Garantire gli adempimenti riferiti al Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo.
- Assicurare la regolare tenuta dei registri di Anagrafe e di Stato Civile.
- Provvedere alla tenuta ed aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di Seggio, degli scrutatori, dei Giudici Popolari di Corte di Appello e di Corte di Assise di Appello.
- Provvedere alla gestione dei mezzi, apparecchiature e programmi informatici relativi ai predetti servizi.
- Adottare tutte le iniziative necessarie e portare a compimento gli adempimenti per il rilascio della carta d'identità elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.
- Assicurare il pagamento delle spese di gestione della C.E.C.
- Assicurare gli adempimenti in materia di riservatezza in applicazione del D. Leg.vo n. 196/2003.
- Migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza anche mediante l'ottimizzazione delle procedure informatiche.
- Assicurare la riscossione dei diritti di Stato Civile e provvedere al versamento delle quote al fondo gestito dal Ministero dell'Interno.
- Assicurare il regolare svolgimento di consultazioni elettorali e rendicontazione delle spese nei tempi prescritti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	194.107,00	100,00	171.560,00	100,00	171.560,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	194.107,00	0,00	171.560,00	0,00	171.560,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	104.996,00	100,00	105.496,00	100,00	108.496,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	104.996,00	0,00	105.496,00	0,00	108.496,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 12 Uffici giudiziari**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/11/2015 si è provveduto ad approvare la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San Severino.

I comuni aderenti sono:

- Mercato SAn Severino (Comune capofila);
- Baronissi - Bracigliano - Calvanico - Fisciano - Siano

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato S. Severino, (art. 3 comma 2 dlgs 156/12) tra i Comuni aderenti con sede nel Comune di Mercato S. Severino individuato come Comune Capofila.

La presente convenzione ha validità per i 5 anni successivi dalla data della stipula e si rinnova tacitamente per il quinquennio successivo.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

La pianta organica del personale amministrativo è coperta con personale dei Comuni aderenti alla Convenzione appartenenti a profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria idonei a consentire l'erogazione del servizio giustizia ed in possesso dei requisiti propri dei dipendenti dell'amministrazione giudiziaria che non si trovano in posizione di incompatibilità con lo svolgimento delle funzioni ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. N. 16S/2001.

L'organico sarà composto da n.1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Mercato S. Severino, n. 1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Fisciano, n. 1 unità a tempo pieno comandata dal Comune di Baronissi, n. 1 unità part-time comandata dal Comune di Bracigliano e n. 1 unità part-time comandata dal Comune di Siano.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	2.443,00	100,00	2.443,00	100,00	2.443,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.443,00	0,00	2.443,00	0,00	2.443,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile: *DA NOMINARE*

3.1.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA E' VOLTO A GARANTIRE IL CORRETTO ED EFFICIENTE ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE, COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVA.

Il programma si propone di creare un corpo di Polizia municipale organizzato per risolvere i diversi problemi legati alla circolazione ed in generale al complesso di attività tese a disciplinare il traffico incroci, pattugliamenti diurni e serali, controllo dei veicoli in sosta vietata), alla vigilanza sui cantieri edili, al controllo degli scarichi abusivi, alla sicurezza del territorio e allo svolgimento ordinato di manifestazioni, cortei e fiere, all' attività repressiva e preventiva tesa al perseguimento di infrazioni dinamiche,

ed infine all'educazione ed all' osservanza del nuovo Codice della strada.

Inoltre si rende necessario attuare un sistema di videosorveglianza che sia da deterrente ai vari episodi di macro e micro criminalità.

L'Amministrazione Comunale intende affrontare in condivisione con le istituzioni competenti tutte le problematiche che riguardano la Polizia Locale e la sicurezza urbana informando il cittadino in merito alle azioni che intende intraprendere.

Saranno incoraggiate le iniziative della Protezione Civile e di tutte le altre organizzazioni ed associazioni con finalità sociali operanti sul territorio che si adoperano per migliorare la vivibilità e la sicurezza urbana.

Ricorso a sistemi di videosorveglianza con particolare riguardo a zone ed edifici pubblici che sono oggetto di frequenti atti vandalici in collaborazione sinergica con le forze dell'ordine, per un efficace controllo del territorio anche valutando la fattibilità di mettere in rete impianti pubblici e privati.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità da conseguire con il programma sono:

1. Assicurare un adeguato servizio di controllo delle violazioni al codice della strada.
2. Svolgere gli adempimenti burocratico-amministrativi relativi alla vigilanza in materia di commercio e pubblici esercizi.
3. Vigilare sull'osservanza di leggi e regolamenti comunali ed irrogare le relative sanzioni.
4. Potenziare l'attività di controllo del territorio, svolgendo attività di prevenzione, accertamento e repressione degli abusi edilizi e di illeciti ambientali con particolare riferimento all'osservanza delle disposizioni in materia di igiene e conferimento di rifiuti.
(Il mancato controllo sarà oggetto di valutazione negativa).
5. Controllare la regolare tenuta della sede viaria, segnalando all'U.T.C. ogni dissesto accertato, provvedendo nel contempo ad esporre idonea segnaletica per gli utenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per non esporre l'Ente a spese di risarcimento danni.
6. Vigilare sul regolare svolgimento dei servizi di igiene ambientale, segnalando ogni disfunzione accertata.
7. Assicurare il servizio di vigilanza presso le scuole.
8. Collaborare con le altre forze dell'Ordine a tutela della sicurezza dei cittadini ed alla prevenzione, controllo e repressione dei fenomeni di microcriminalità.
9. Assicurare un adeguato servizio di vigilanza in occasione di pubbliche manifestazioni e di sagre.
10. Collaborare con il gruppo di Protezione Civile per le attività di soccorso e pronto intervento in caso di calamità naturali.
11. Provvedere all'istruttoria delle pratiche inerenti il rilascio di autorizzazioni di P.S., le denunce di infortunio, il trattamento sanitario obbligatorio, gli accertamenti anagrafici..
12. Assicurare gli adempimenti inerenti la cattura e la custodia dei cani randagi presso strutture regolarmente autorizzate dall'ASL competente territorialmente. Mantenere per detto servizio regolare schedatura dei cani custoditi.
13. Ottimizzare l'organizzazione e la regolazione del traffico urbano e del territorio di competenza comunale.
14. Aumentare la sicurezza della circolazione stradale attraverso una presenza sistematica di personale sul territorio, presidiando le zone ritenute più trafficate al fine di prevenire e reprimere i comportamenti che violano le norme in materia.
15. Assicurare un'adeguata segnaletica stradale verticale ed orizzontale, accertando costantemente lo stato di manutenzione della stessa.
16. Adottare le ordinanze in materia di viabilità e di traffico.
17. Ottimizzare le modalità di riscossione dei verbali elevati, riducendo i tempi di notifica dei verbali e l' emissione dei ruoli per la riscossione coatta delle somme.
18. Accertare la riscossione da parte del concessionario del servizio delle somme iscritte a ruolo.
19. Segnalare agli Uffici Finanziari ogni accertata riduzione degli importi stanziati in bilancio per violazione al Codice della Strada, al fine di non compromettere gli equilibri finanziari con previsioni di entrate non riscuotibili.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	190.700,00	100,00	190.700,00	100,00	190.700,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.700,00	0,00	190.700,00	0,00	190.700,00	0,00

3.1 - Programma n. 15 Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile: **DA NOMINARE**

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica**

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il rapporto tra scuola e Comune è fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei cittadini del "futuro".

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio e certezza di costruire un futuro equilibrato e solidale.

La scuola deve diventare centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.

Per giungere a tanto occorre promuovere una scuola pubblica di qualità, garantendo strutture efficienti, sostenendo l'istituzione scolastica e promuovere progetti che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in attività civiche.

Il programma comprende le attività di competenza del Comune per i servizi da erogare alle scuole presenti sul territorio ai sensi del D.Lgs. 297/94.

In particolare si propone la costante manutenzione dei vari edifici. Il programma propone attività parascolastiche, quali gite di istruzione, ed altre attività in grado di preparare gli alunni ad affrontare le difficoltà che la vita propone.

Nel programma rientrano infine tutti i servizi di assistenza scolastica che la normativa vigente pone a capo agli enti locali, quali il servizio mensa.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	22.200,00	100,00	22.200,00	100,00	22.200,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.200,00	0,00	22.200,00	0,00	22.200,00	0,00

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il rapporto tra scuola e Comune è fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei cittadini del "futuro".

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio e certezza di costruire un futuro equilibrato e solidale.

La scuola deve diventare centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.

Per giungere a tanto occorre promuovere una scuola pubblica di qualità, garantendo strutture efficienti, sostenendo l'istituzione scolastica e promuovere progetti che abbiano come obiettivo il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi in attività civiche.

Il programma comprende le attività di competenza del Comune per i servizi da erogare alle scuole presenti sul territorio ai sensi del D.Lgs. 297/94.

In particolare si propone la costante manutenzione dei vari edifici. Il programma propone attività parascolastiche, quali gite di istruzione, ed altre attività in grado di preparare gli alunni ad affrontare le difficoltà che la vita propone.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Assicurare la funzionalità di beni mobili e suppellettili presso le scuole, nonché la fornitura di beni di consumo, attivando le procedure di gara nei tempi necessari al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività.

2. Mantenere rapporti con frequenza periodica con i dirigenti scolastici per le segnalazioni di interventi necessari per il funzionamento delle scuole.

3. Provvedere alla liquidazione delle spese per utenze telefoniche attivate presso i plessi scolastici, previo controllo delle stesse ed interventi di contenimento della spesa, nonché alle spese necessarie per consumo di energia elettrica e per riscaldamento.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	81.700,00	4,10	81.878,83	100,00	82.700,00	100,00
Spesa per investimento	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.981.700,00	0,00	81.878,83	0,00	82.700,00	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma si pone l'obiettivo di garantire gli adempimenti per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di trasporto degli alunni e di refezione scolastica e provvedere alla riscossione dei proventi nella misura e con le modalità fissate dagli organi di governo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Consentire ad inizio dell'anno scolastico la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.
2. Provvedere alla fornitura di libri e sussidi didattici agli alunni meno abbienti frequentanti le scuole dell'obbligo ed all'assegnazione di borse di studio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	166.424,00	100,00	166.424,00	100,00	163.762,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	166.424,00	0,00	166.424,00	0,00	163.762,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA ANNOVERA SVARIATE ATTIVITA' QUALI INIZIATIVE CULTURALI, MOSTRE, MANIFESTAZIONI, EVENTI MUSICALI, ECC.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Promuovere e favorire lo sviluppo di eventi ed iniziative di carattere culturale e sportive, anche mediante la concessione di patrocini e contributi economici a sostegno, secondo le modalità regolamentari vigenti e gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo.
2. Assicurare lo svolgimento di ogni attività necessaria per le iniziative programmate ed inerenti manifestazioni artistiche estive e natalizie.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	36.500,00	3,50	35.000,00	0,60	35.000,00	3,40
Spesa per investimento	0,00	0,00	4.627.564,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE	1.036.500,00	0,00	5.662.564,00	0,00	1.035.000,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

PROMOZIONE DELLO SPORT E DI EVENTI RICREATIVI

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1.Promuovere e favorire lo sviluppo di eventi ed iniziative di carattere sportive, anche mediante la concessione di patrocinii e contributi economici a sostegno, secondo le modalità regolamentari vigenti e gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo.

2.Promuovere la diffusione dello sport tra i giovani e coordinare le attività con le associazioni sportive esistenti sul territorio e con le istituzioni scolastiche.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	1.450,00	0,30	1.450,00	0,50	1.450,00	100,00
Spesa per investimento	430.000,00	0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	431.450,00	0,00	306.450,00	0,00	1.450,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------	------	------	------

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è legato all'attività di edilizia privata e urbanistica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Curare l'istruttoria dei provvedimenti di adozione ed approvazione di strumenti urbanistici generale ed attuativi e loro varianti, nonché le procedure di pubblicazione ed atti collegati.
2. Curare i provvedimenti di attuazione del Piano di Zona approvato dall'Ente, con l'assegnazione dei lotti disponibili, l'istruttoria delle istanze di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, il controllo dei versamenti dovuti dagli assegnatari per esproprio ed oneri concessori.
3. Assicurare, in via prioritaria, il controllo e la vigilanza sull'attività edilizia nel territorio.
4. Controllare i versamenti relativi agli oneri di urbanizzazione, attivando i procedimenti sanzionatori per i versamenti fuori termine od omessi.
5. Nell'ambito del controllo degli oneri concessori, fornire un servizio all'utenza mediante l'informazione delle rate in scadenza (Il mancato raggiungimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione finale).
6. Assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti inerenti l'attività edilizia (Permesso di costruire, Autorizzazione, DIA, Condoni, Ordinanze di demolizione, ecc.).
7. Definire le pratiche di condono edilizio di cui al D.L. n. 269/2003, convertito in Legge n. 326/2003 e portare a compimento nell'anno le pratiche di cui al condono ex lege 47/'85 e 724/94 (Il mancato raggiungimento dell'obiettivo sarà oggetto di valutazione finale).
8. Provvedere alla liquidazione dei contributi di cui alla legge 219/81, sulla base degli stati di avanzamento e/o stati finali dei lavori.
9. Assicurare l'assistenza alle commissioni comunali per le materie di competenza dell'area in materia di Urbanistica e Territorio.
10. Adempimenti in materia ascensori e montacarichi.
11. Attività di competenza per determinazione valore aree edificabili ai fini ICI ed IMU.
12. Attività di notifica di sopravvenuta edificabilità delle aree ex art. 31, comma 20, della legge 27/12/2002 N° 289.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	------	------	------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	--------------	------	------	------	------

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nel dare prosieguo ed intensificazione del servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani e sviluppo delle raccolte differenziate, in osservanza degli indirizzi contenuti nella pianificazione sovracomunale, con riferimento anche all'incentivazione in favore dei cittadini

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Istruire e seguire tutte le pratiche attinenti la gestione del servizio.
2. Adottare gli atti di liquidazione per i servizi di igiene urbana effettivamente e regolarmente erogati.
3. Adottare i provvedimenti sanzionatori per l'abbandono incontrollato dei rifiuti.
4. Assicurare gli interventi di salvaguardia dell'ambiente.
5. Dare esecuzione alle ordinanze sindacali a tutela dell'incolumità e della salute pubblica in materia di ecologia ed ambiente.
6. Curare le modalità dei conferimenti, nonchè le entrate da proventi differenziati dei rifiuti, raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili onde garantire la distinta gestione delle diverse frazioni dei rifiuti, promuovendo il recupero degli stessi ed assicurare la tutela igienico – sanitaria in tutte le fasi, in attuazione del piano per l'organizzazione ed attuazione dei servizi di raccolta differenziata.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	728.543,00	100,00	738.543,00	100,00	738.543,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	728.543,00	0,00	738.543,00	0,00	738.543,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Servizio in questione è svolto dalla G.O.R.I. GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE S.P.A.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------------	------	------	------	------

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	9.900,00	100,00	900,00	100,00	900,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	9.900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
--------	----------	------	--------	------	--------	------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 41 Viabilità, Pubblica illuminazione e infrastrutture stradali

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1. Provvedere alla costante manutenzione delle strade comunali, anche attraverso procedure di esternalizzazione del servizio.
2. Eseguire con tempestività gli interventi di rifacimento del manto d'asfalto e dei rappezi delle strade comunali dissestate segnalate dal Comando Vigili Urbani;
3. Promuovere le azioni necessarie per il contenimento dei consumi energetici.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	700.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	700.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	700.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	206.550,00 ^{100,00}	206.550,00 ^{100,00}	212.750,00 ^{100,00}

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	206.550,00	0,00	206.550,00	0,00	212.750,00	0,00

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste nelle attività seguenti:

1. Assicurare gli adempimenti previsti dal piano di protezione civile dell'Ente in caso di calamità naturali.
2. Coordinare il gruppo comunale di protezione civile.
3. Dare attuazione agli adempimenti demandati al centro di protezione civile secondo le norme regolamentari vigenti.
4. Collaborare con gli Enti preposti per gli interventi di prevenzione e l'informazione della popolazione sui progetti di evacuazione in caso di calamità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	2.000,00	0,20	2.500,00	1,10	2.500,00	100,00
Spesa per investimento	1.330.253,44	0,00	216.928,93	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.332.253,44	0,00	219.428,93	0,00	2.500,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è impostato su un' adeguata attenzione alle politiche sociali, dei minori e giovanili ed alle condizioni degli anziani e dei disabili attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

La famiglia, cellula fondamentale della società, agenzia educativa per eccellenza, Scuola di formazione alla condivisione e alla responsabilità, deve avere un canale preferenziale nella programmazione di un' amministrazione pubblica.

Recuperare il ruolo centrale della famiglia nella costruzione del bene comune è oggi più che mai una priorità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	490,00	100,00	490,00	100,00	490,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	490,00	0,00	490,00	0,00	490,00	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per i minori, gli anziani, le famiglie e per sogg esclusione sociale

Responsabile DOTT.SSA MARIA SANTANIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma è impostato su un' adeguata attenzione alle politiche sociali, dei minori e giovanili ed alle condizioni degli anziani e dei disabili attraverso iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita. La famiglia, cellula fondamentale della società, agenzia educativa per eccellenza, Scuola di formazione alla condivisione e alla responsabilità, deve avere un canale preferenziale nella programmazione di un' amministrazione pubblica. Recuperare il ruolo centrale della famiglia nella costruzione del bene comune è oggi più che mai una priorità. Garantire la sicurezza del territorio, non è necessariamente costruire un clima repressivo, ma attivare invece strumenti preventivi per garantire la pacifica e sicura convivenza della comunità. La partecipazione all'Ambito Territoriale garantirà all'Ente di conseguire gli obiettivi del Piano Territoriale per l'attuazione della legge 328/2000. Gli obiettivi generali del Piano tendono a sviluppare i rapporti di collaborazione tra i diversi Enti pubblici partecipanti e mira a coinvolgere, nella realizzazione degli interventi e valutazione della loro efficacia, gli organismi del terzo settore allo scopo di valorizzare le risorse della comunità territoriale sulla cultura dei diritti e delle prestazioni sociali, oltre che ad assicurarle tramite una rete di servizi. Esso vuole, inoltre, anche strutturare un maggiore arricchimento dei percorsi formativi ed educativi, una più diffusa consapevolezza circa la paternità e maternità dei responsabili, i diritti dei minori, delle donne, dei cittadini poveri ed emarginati, degli immigrati, dei disabili, degli anziani, contrastare le dipendenze da droghe, alcool e farmaci, per il recupero ed il reinserimento sociale dei soggetti colpiti e una maggiore partecipazione dei cittadini in genere all'organizzazione del proprio ambiente di vita, stimolandone il protagonismo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Con tale progetto si garantiranno le seguenti attività:

- Vigilare sulle attività previste dal piano di intervento e dei servizi ex L.328/2000.
- Dare attuazione all'iniziativa programmate in favore degli anziani - Attivare ogni utile iniziativa e secondo gli indirizzi degli organi di governo per fronteggiare il disagio degli anziani nei mesi con particolare rialzo delle temperature climatiche, avvalendosi anche dell' intervento della Protezione Civile Comunale.

Con tale progetto si garantiranno le seguenti attività:

- Assicurare il regolare svolgimento dei servizi in favore della popolazione minorile di sostegno, prevenzione e/o rimozione di disagio sociale attraverso interventi economici, affido familiare od a case famiglie.
- Promuovere e garantire il regolare svolgimento delle iniziative in favore della gioventù.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	146.950,36	100,00	147.350,36	100,00	147.350,36	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	146.950,36	0,00	147.350,36	0,00	147.350,36	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 49 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Curare le pratiche per integrazione canoni di locazione L. 431/98.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	3.098,00	100,00	3.098,00	100,00	3.098,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	3.098,00	0,00	3.098,00	0,00	3.098,00	0,00
--------	----------	------	----------	------	----------	------

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile ING. SABATO LANDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività inerenti il cimitero comunale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilità con i Piani regionali di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	313.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	313.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	313.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	30.080,00	100,00	30.080,00	100,00	30.080,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	30.080,00	0,00	30.080,00	0,00	30.080,00	0,00
--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori- Indu Artigianato

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività del servizio:

- Gestione piano per il commercio su aree private:

Negozi di Vicinato - Media Distribuzione-Grande Distribuzione-Commercio all'ingrosso -Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (S.I.A.D.) - Rivendita di giornali e riviste - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Istruttoria certificati igienico sanitari per quanto concerne i locali e le registrazioni sanitarie per le attività del settore alimentare - Contatti

ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la redazione del calendario annuale che disciplina gli orari di apertura e chiusura delle diverse attività commerciali;

- Gestione piano per il commercio su aree pubbliche:

Itinerante - Mercati e Fiere - Gestione posteggi mercatali - Bandi di concorso per assegnazione posteggi mercatali - Gestione spuntisti: collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano Commerciale - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Contatti ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la determinazione degli orari di vendita per gli operatori del settore ambulante - Note informative ed organizzazioni corsi di formazione per operatori del settore alimentare e non.

- Gestione Piano per Pubblici Esercizi:

Esercizi di Bar, Pub, Paninoteche, Ristoranti, Pizzerie, Caffetterie, Night e Discoteche - Spacci interni, presso enti collettivi o circoli privati - Autorizzazioni alla chiusura temporanea, ampliamento, trasferimento e subingresso - Rinnovo quinquennale autorizzazioni - Disciplina degli orari di apertura e chiusura dei Pubblici Esercizi: contatti ed acquisizione di pareri con le associazioni di categorie per la redazione dei calendari periodici inerenti gli orari di apertura e chiusura delle diverse tipologie di esercizi pubblici – stesura

ordinanze-Somministrazione con Apparecchi Automatici -Alcolici e superalcolici: comunicazione all'UTIF - Somministrazione temporanea al pubblico in occasione di fiere, feste e sagre - Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano per i Pubblici Esercizi - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo - Sala Giochi.

- Attività ricettive:

Alberghi e Hotel - Agriturismo - Case Albergo per anziani - Case di cura;

- Attività ricettive extralberghiere:

Bed and Breakfast - Esercizio di affittacamere - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo;

- Distributori carburanti - Autonoleggi da rimessa:

Collaborazione, per quanto di competenza, alla stesura ed aggiornamento del Piano l'attività di Noleggio da rimessa con conducente - Aggiornamento costante banca dati, statistiche e comunicazioni, agli Enti interessati, riguardanti tale settore produttivo;

Attività artigianale:Barbieri, parrucchieri estetisti ed affini - Meccanici, carrozzieri ed elettrauto - Panifici, Biscottifici-Altri artigiani - Attività industriali - Agricoltori: vendita diretta dei prodotti agricoli - Contributi per aiuto alle imprese:

Istruttoria pratiche per contributi regionali in favore di attività commerciali, industriali, artigianali ed agrituristiche - Studi professionali sanitari-Farmacie-Ascensori: Accoglimento istanza di messa in esercizio, verifica documenti, richiesta pareri ai vari organi, assegnazione numero matricola, comunicazione ai vari Enti - Rimesse: tenuta certificazioni di prevenzione incendi per le rimesse di veicoli con capienza superiore a 9 posti auto - Agenzie d'Affari: accoglimento istanza, controllo documenti ed acquisizioni pareri, presa d'atto e comunicazioni ai vari Enti interessati - Polizia Amministrativa: acquisizione S.C.I.A., istruttoria e rilascio di eventuali autorizzazioni per le attività e servizi disciplinati dal T.U.L.P.S. - Disciplina di tutte le nuove attività (gratta e vinci, internet point, e-commerce, agenzie scommesse, etc.).

Sportello Unico Attività Produttive: Istruttoria pratiche S.U.A.P., solo per la parte amministrativa, inerente la nascita di nuovi opifici commerciali, industriali ed artigianali - Collegamento con il sito del Ministero per le Attività Produttive www.impresainungiorno.it nonché con il tavolo di lavoro online della Camera di Commercio di Salerno per la gestione delle pratiche di competenza del servizio - Archivio Informatico: registrazione in software di gestione del Servizio di tutte le attività economiche operanti sul territorio - Gestione PEC di servizio.

Rapporti con gli utenti - Archivio del servizio - Statistiche del servizio — Proposte di deliberazioni per la G.C. e per il C.C. riguardante il servizio - Proposte di determinazione per il responsabile del settore ecc.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle indicate negli elenchi dei beni dei settori interessati con riferimento al conto del patrimonio al 31/12/2016.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Allo stato non sussistono elementi per dedurre eventuali incompatibilita' con i Piani regionali di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	33.634,00	100,00	33.634,00	100,00	33.634,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.634,00	0,00	33.634,00	0,00	33.634,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.

1.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	15.200,00	100,00	14.344,00	100,00	14.347,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.200,00	0,00	14.344,00	0,00	14.347,00	0,00

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità:

PRINCIPI:

- il principio contabile applicato n. 3.3 del D.Lgs. n.

118/2011 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad es.

le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.);

- per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa;

- per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l' utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio. Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall' esempio n. 5, con riferimento:

? all'accantonamento nel bilancio di previsione;

? all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;

- alla loro natura;

- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	87.458,00	100,00	100.337,00	100,00	111.961,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	87.458,00	0,00	100.337,00	0,00	111.961,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	250.840,68	100,00	243.214,26	100,00	235.240,73	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.840,68	0,00	243.214,26	0,00	235.240,73	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	188.945,86	0,00	196.571,84	0,00	204.146,36	0,00
TOTALE	188.945,86	0,00	196.571,84	0,00	204.146,36	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile DOTT. ALFONSO AMABILE

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	
TOTALE (A)	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	148.500,00	15.470,00	91.807,72	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.777,72
02	Segreteria generale	105.307,00	6.846,00	53.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.853,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	149.200,00	10.000,00	5.182,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.382,75
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.245,00	1.895,00	10.950,00	40.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.459,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.975,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	47.475,00
06	Ufficio tecnico	125.500,00	8.126,00	5.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.276,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.500,00	11.357,00	12.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.107,00
11	Altri servizi generali	61.541,00	3.655,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	57.038,00	162.034,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	789.793,00	59.324,00	220.540,47	42.369,00	0,00	0,00	1.300,00	100.038,00	1.213.364,47
	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	2.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.443,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	2.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.443,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	165.000,00	11.000,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.700,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	165.000,00	11.000,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.700,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	22.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.200,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	51.700,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.700,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	28.700,00	1.930,00	135.794,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.424,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	28.700,00	1.930,00	209.694,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.324,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	42.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	42.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	164.689,00	10.305,00	548.049,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.543,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	9.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.900,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	164.689,00	10.305,00	557.949,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	738.443,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	206.500,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.550,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	206.500,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.550,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	59.300,00	4.000,00	1.600,36	89.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.864,36
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	3.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.098,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.222,00	1.658,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.080,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.522,00	5.658,00	4.290,36	173.062,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.532,36
	MISSIONE 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	31.244,00	2.090,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.634,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	31.244,00	2.090,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.634,00
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.200,00	15.200,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.458,00	87.458,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.658,00	137.658,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	250.840,68	0,00	0,00	0,00	250.840,68
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	250.840,68	0,00	0,00	0,00	250.840,68
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.264.948,00	90.307,00	1.263.366,83	291.081,00	250.840,68	0,00	1.300,00	239.696,00	3.401.539,51

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	12.774,00	12.774,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	3.164.210,24	0,00	0,00	0,00	3.164.210,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	3.665.000,00	0,00	0,00	0,00	3.665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	7.329.210,24	0,00	0,00	12.774,00	7.341.984,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.635.907,02	0,00	0,00	0,00	2.635.907,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.635.907,02	0,00	0,00	0,00	2.635.907,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.595.000,00	0,00	0,00	0,00	3.595.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04 Servizio idrico integrato	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	5.086.907,00	0,00	0,00	0,00	5.086.907,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	5.086.907,00	0,00	0,00	0,00	5.086.907,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	1.330.253,44	0,00	0,00	0,00	1.330.253,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	1.330.253,44	0,00	0,00	0,00	1.330.253,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	20.557.277,70	0,00	0,00	212.774,00	20.770.051,70	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Documento Unico di Programmazione 2018-2020											
Data stampa											

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	188.945,86	0,00	188.945,86
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	188.945,86	0,00	188.945,86

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 23/11/2017.

Con deliberazione n.40 del 05/02/2018 la Giunta Comunale ha integrato il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020.

Entrambi gli atti sono allegati al presente documento quale parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143 del 23 novembre 2017

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Adozione Piano Triennale delle OO.PP. 2018 - 2020.

Il giorno 23 novembre 2017, alle ore 19:00, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 11 novembre 2011 ha approvato le modalità e gli schemi per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori.

Considerato che lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti entro il 15 ottobre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, sono adottati entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente; che ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annullamento, sono affissi, prima dell'approvazione dei programmi triennali e dei relativi elenchi annuali, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'amministrazione procedente che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati; che il citato D.M. stabilisce che per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, le amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso i quali è disponibile il supporto informatico per la compilazione delle schede tipo.

Dato atto che ciascuna Amministrazione individua il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale; che sono stati riassunti gli studi di fattibilità redatti dal Responsabile della programmazione delle opere pubbliche comunali in ordine alle indicazioni ricevute nel quadro dei bisogni e delle esigenze della comunità;

Rilevato che gli studi medesimi individuano coerentemente i lavori necessari al soddisfacimento dei bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento sotto tutti i profili: storici, ambientali, paesaggistici, architettonici, socio-economici (con particolare riferimento a quelli che, in quanto suscettibili di gestione economica, possono essere realizzati con gli interventi finanziari privati, o con le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione di immobili).

Dato atto che i lavori contenuti nell'allegato schema di programmazione sono stati ripartiti e classificati, ai sensi delle vigenti disposizioni, secondo una previsione temporale triennale, da aggiornare annualmente, ed in ottemperanza alle esigenze di priorità espresse da questa Amministrazione;

Visto lo schema del programma triennale redatto dal responsabile della programmazione delle opere pubbliche con quadri di sintesi attraverso la compilazione delle specifiche schede ivi allegate, in cui sono sinteticamente indicati: la localizzazione degli interventi (in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore esistenti)

la codificazione degli interventi;

la stima del costo complessivo, distinto per ciascun intervento, gli apporti di capitale privato; lo stato di progettazione, le finalità, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli;

la stima dei tempi, della durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Dato atto che ai sensi dell'art.21, comma 3 del D.Lgs.50/2016, nel programma triennale dei lavori pubblici vanno compresi i soli lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

che ai sensi dell'art.21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

che al programma delle opere pubbliche ai sensi dell'art.88, comma 3, del D.P.R. n.554/99 va allegato l'elenco dei lavori da eseguire in economia;

che nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto all'articolo 21, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

Visto l'art.21 del D.Lgs. 50/2016;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.P.R. 21/12/1999, n.554;

Visto il D.M. 11/11/2011 del Ministero dei Lavori Pubblici ;

Vista la Legge 1°/8/2002, n.166;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18/8/2000,n.267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c. 1°, del T.U.E.L.

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di individuare nella persona dell'ing. Sabato Landi, Responsabile del Settore Tecnico, il responsabile della predisposizione della proposta del programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020 ed il referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla regione Campania ;

2) di adottare l'allegato schema del programma triennale dei lavori 2018 – 2020 e l'elenco annuale 2018, redatto dal Responsabile della programmazione delle opere pubbliche comunali in ordine alle indicazioni ricevute nel quadro dei bisogni e delle esigenze della comunità, redatto secondo disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016;

3) di dare atto che lo schema del presente programma triennale delle opere da realizzare sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;

4) di dare atto che il programma triennale e l'elenco annuale, corredato dallo studio di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di importo pari o superiore alla soglia di 1.000.000,00 di euro, dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale con il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018, trasmessi a cura del Responsabile del Settore Tecnico all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e pubblicati sugli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla regione Campania;

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRACCIGLIANO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo totale
	Disponibilità Finanziaria primo anno	Disponibilità Finanziaria secondo anno	Disponibilità Finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.639.906,90	17.109.492,93	1.250.000,00	27.999.399,83	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0	
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.346,54			1.620.346,54	
Trasferimento di immobili art.53, commi 6-7 d. lgs. n. 163/2006	0	0	0	0	
Stanziamanti di bilancio	0	0	0	0	
Altro	0	0	0	0	
Totali	11.260.253,44	17.109.492,93	1.250.000,00	29.619.746,37	

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BRACIGLIANO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. n° ¹	Codice unico intervento - CUP ²	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità ³	Conformità		Priorità ⁴	Stato progettazione approvata ⁵	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trin/Anno inizio lavori	Trin/Anno fine lavori
04	-		Adeguamento viabilità a servizio del Palazzo De Simone		Sabato	Landi	700.000,00	700.000,00	COP	S	S	1	PD	2/2018	4/2018
01	-		Miglioramento sismico e adeguamento normativo scuola media		Sabato	Landi	1.300.000,00	1.300.000,00	ADN	S	S	1	PE	1/2018	3/2018
02	-		Realizzazione area polifunzionale e centro prima accoglienza protezione civile		Sabato	Landi	1.330.253,44	1.330.253,44	ADN	S	S	1	PD	1/2018	4/2018

- ¹ Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione; può essere vuoto
² La codifica dell'intervento CUP (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
³ Indicare le finalità utilizzando la tabella 5
⁴ Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità)
⁵ Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

03	-		Area PIP		Sabato	Landi	1.379.653,46	1.379.653,46	AMB	S	S	I	PE	1/2018	4/2018
05	-		Realizzazione parcheggio ed area verde in Via C. Battisti		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
06	-		Lavori di miglioramento energetico presso la scuola media		Sabato	Landi	600.000,00	600.000,00	ADN	S	S	I	PD	2/2018	4/2018
07	-		Adeguamento e sistemazione campo sportivo polivalente in località Noccellera		Sabato	Landi	430.000,00	430.000,00	MIS	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
08	-		Lavori di ammodernamento di Via S. Annato		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	1/2018	2/2018

09	-		Lavori di ammodernamento di Via C. Pisacane		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	1/2018	2/2018
10	-		Realizzazione rete fognaria Via Moscatella		Sabato	Landi	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	I	PD	1/2018	2/2018
29	-		Piano di recupero e riqualificazione aree urbane		Sabato	Landi	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	I	PD	2/2018	4/2018
31	-		Lavori di ammodernamento strade comunali		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	2/2018	4/2018
32	-		Lavori di ammodernamento Piazza Epiatifo, Via Roma e Via Cadorna		Sabato	Landi	350.000,00	350.000,00	URB ^p	S	S	I	PD	1/2018	2/2018

33	-		Recalibrazione impianto di videosorveglianza a difesa delle opere di messa in sicurezza, a tutela ambientale del territorio		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	AMB	S	S	1	PD	1/2018	3/2018
34	-		Lavori di sistemazione e riqualificazione traverse di Via Diaz		Sabato	Landi	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	1	PD	2/2018	3/2018
35	-		Parcheeggio in località San Nazario e manutenzione straordinaria parco giochi in località Lomba		Sabato	Landi	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	PD	2/2018	3/2018
36	-		Efficientamento energetico Caserma Carabinieri.		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	AMB	N	N	1	PD	1/2018	3/2018
37	-		Efficientamento energetico edifici pubblici.		Sabato	Landi	500.000,00	500.000,00	AMB	N	N	1	PD	1/2018	4

38	-		Mantenimento straordinaria scuola elementare località San Nazario.		Sabato	Landi	150.000,00	150.000,00	ADN	N	N	I	PD	1/2018	3/2018	
39	-		Ristrutturazione piano seminterrato ed efficientamento energetico scuola elementare Via F. Filzi		Sabato	Landi	400.000,00	400.000,00	COP	S	S	I	PD	2/2018	4/2018	
TOTALE								9.639.906,90								

Note:

Il responsabile del programma

0

7

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BRACIGLIANO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr ¹	Cod. Int. Amm. n. 2	CODICE ISTAT ²		CODICE NUTS	Tipologia ⁴	Categoria ⁵	Descrizione dell'intervento	Priorità ⁶	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N ⁷	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Importo	Tipologia ⁸
1	01	015	065 016	ITF35	04	A05 08	Miglioramento sismico e adeguamento normativo scuola media	1	1.300.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
2	02	015	065 016	ITF35	01	A05 09	Realizzazione area polifunzionale e centro prima accoglienza protezione civile	1	1.330.253,44	0,00	0,00	N	0,00	
3	03	015	065 016	ITF35	01	A04 39	Area PIP	1	1.379.653,46	0,00	0,00	N	1.620.346,54	99
4	04	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Adeguamento viabilità a servizio del Palazzo De Simone	1	700.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
5	05	015	065 016	ITF35	01	A01 01	Realizzazione parcheggio ed area verde in Via C. Battisti	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
6	06	015	065 016	ITF35	01	A05 08	Lavori di miglioramento energetico presso la scuola media	1	600.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
7	07	015	065 016	ITF35	04	99	Adeguamento e sistemazione campo sportivo polivalente in località Noccella	1	430.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
8	08	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento di Via S. Annito	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
9	09	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento di Via C. Pisane	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
10	10	015	065 016	ITF35	01	A05 35	Realizzazione rete fognaria Via Mossacella	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
11	29	015	065 016	ITF35	03	A02 99	Piano di recupero e riqualificazione aree urbane	1	500.000,00	0,00	0,00	N	0,00	
12	31	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento strade	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	

2

- ¹ Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno
- ² Codice identificativo attribuito dall'Amministrazione; può essere vuoto
- ³ In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- ⁴ Vedi Tabella 1 e Tabella 2
- ⁵ Vedi Tabella 1 e Tabella 2
- ⁶ Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)
- ⁷ Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B
- ⁸ Vedi Tabella 3



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione programma triennale LL.PP. 2018/2020 e piano annuale 2018

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

Data

Il Responsabile del Settore

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

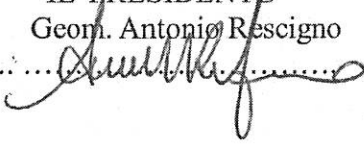
Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data

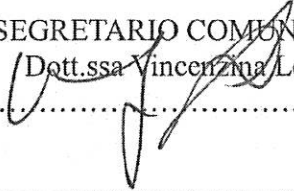
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMBILE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

.....


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

-

□
□ **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento



COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Bracigliano, il
Registrazione n. del
N. 40 del 5 febbraio 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, il
IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Dott.ssa Maria Santaniello

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, il
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello

OGGETTO: Modifica ed integrazione Delibera di G.C. n. 143/2017 avente per oggetto " Adozione Piano Triennale delle OO.PP. 2018 - 2020". Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Il giorno 5 febbraio 2018, alle ore 16:20, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Vice Sindaco	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Presente
Corvino Linda	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno - Sindaco - assume la presidenza e riconosce la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

Premesso che il Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 11 novembre 2011 ha approvato la modalità e gli schemi per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori.
 Considerato che lo schema di programma e di aggiornamento sono redatti entro il 15 ottobre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, sono adottati entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente, che al fine della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi adottati dai programmi triennali ed i relativi elenchi annuali, prima dell'approvazione del programma triennale e dei relativi elenchi annuali, per almeno sessanta giorni consecutivi, nella sede dell'amministrazione procedente che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati che il citato D.M. stabilisce che per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, le amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso i quali è disponibile il supporto informatico per la compilazione delle schede tipo.

Dato atto che ciascuna Amministrazione individua il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale che sono stati riassunti gli studi di fattibilità redatti dal Responsabile della programmazione delle opere pubbliche comunali in ordine alle indicazioni ricevute nel quadro dei bisogni e delle esigenze della comunità.
 Rilevato che gli studi medesimi individuano coerentemente i lavori necessari al soddisfacimento dei bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento sotto tutti i profili: storici, ambientali, paesaggistici, architettonici, socio-economici (con particolare riferimento a quelli che, in quanto suscettibili di gestione economica, possono essere realizzati con gli interventi finanziari privati, o con le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione di immobili).

Dato atto che i lavori contenuti nell'allegato schema di programmazione sono stati ripartiti e classificati, ai sensi delle vigenti disposizioni, secondo una previsione temporale triennale, da aggiornare annualmente, ed in ottemperanza alle esigenze di priorità espresse da questa Amministrazione;

Visto lo schema del programma triennale redatto dal responsabile della programmazione delle opere pubbliche con quadri di sintesi attraverso la compilazione delle specifiche schede ivi allegate, in cui sono sinteticamente indicati la localizzazione degli interventi (in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore esistenti) e la codificazione degli interventi;

la stima del costo complessivo, distinto per ciascun intervento, gli apporti di capitale privato; lo stato di progettazione, le finalità, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli;

la stima dei tempi, della durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Dato atto che ai sensi dell'art.21, comma 3 del D.Lgs.50/2016, nel programma triennale dei lavori pubblici vanno compresi i soli lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- che ai sensi dell'art.21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- che al programma delle opere pubbliche ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.554/99 va allegato l'elenco dei lavori da eseguire in economia;
- che nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto all'articolo 21, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria;
- che, con propria deliberazione n. 143 del 23/11/2017, la giunta Comunale ha adottato lo schema del programma triennale dei lavori 2018 - 2020 e l'elenco annuale 2018.

Considerato che si rende necessario apportare al suddetto schema le seguenti variazioni:

1. Diminuire le entrate aventi destinazione vincolata per legge di € 175.000,00, da acquisire mediante accensione di mutuo;
 2. Variazione dell'oggetto dell'opera prevista come manutenzione straordinaria scavalca elementare San Nazario a "Ristrutturazione edilizia plesso scolastico in località San Nazario" con aumento dell'importo previsto da € 150.000,00 ad € 1.500.000,00.
- Visto l'art.21 del D.Lgs. 50/2016;
 Visti gli artt. 13 e 14 del D.P.R. 21/12/1999, n.554;
 Visto il D.M. 11/11/2011 del Ministero dei Lavori Pubblici;
 Vista la Legge 17/8/2002, n.166;
 Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267;
 Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c. 1°, del T.U.E.L.

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende qui ripetuta;
2. di rettificare ed integrare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Triennale OO.PP. 2018 - 2020, adottato con deliberazione di G.C. n. 143/2017;
3. di individuare nella persona dell'ing. Sabato Landi, Responsabile del Settore Tecnico, il responsabile della predisposizione della proposta del programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020 ed il referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla regione Campania;
4. di adottare l'allegato schema del programma triennale dei lavori 2018 - 2020 e l'elenco annuale 2018, con le variazioni di cui in premessa, redatto dal Responsabile della programmazione delle opere pubbliche comunali in ordine alle indicazioni ricevute nel quadro dei bisogni e delle esigenze della comunità, redatto secondo disposizioni di cui all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016;
5. di dare atto che il programma triennale e l'elenco annuale, corredato dallo studio di fattibilità tecnica ed economica per gli interventi di importo pari o superiore alla soglia di 1.000.000,00 di euro, dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale con il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018, trasmessi a cura del Responsabile del Settore Tecnico all'Osservatorio dei Lavori Pubblici e pubblicati sugli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla regione Campania.

COMUNE DI BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Modifica ed integrazione Delibera di G.C. n. 143/2017 avente per oggetto " Adozione Piano Triennale delle OO.PP. 2018 - 2020". Proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inscrivere nell'ordine del giorno

I SINDACI
 Geom. Antonio Rescigno

[Signature]

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore Interessato

[Signature]

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Somma da impegnare con la presente proposta €.....

intervento n.....

cap. P.E.G.

oggetto.....

Competenza / Residui del bilancio di previsione in corso

Data

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dot. Alfonso Amabile


[Signature]

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRACIGLIANO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità Finanziaria primo anno	Disponibilità Finanziaria secondo anno	Disponibilità Finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	17.780.024,16	16.609.492,93	1.250.000,00	35.369.516,09
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.346,54	0,00	0,00	1.620.346,54
Trasferimento di immobili art.53, commi 6-7 d. lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	19.575.370,70	16.609.429,93	1.250.000,00	37.434.862,63

Il responsabile del programma
Ing. Sabato Landi



Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BRACIGLIANO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT ³		CODICE NUTS	Tipologia ⁴	Categoria ⁵	Descrizione dell'intervento	Priorità ⁶	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	S/N ⁷	Importo	Importo	Tipologia ⁸
1	01	015	065 016	ITF35	04	A05 08	Miglioramento sismico e adeguamento normativo scuola media	1	1.300.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
2	02	015	065 016	ITF35	01	A05 09	Realizzazione area polifunzionale e centro prima accoglienza protezione civile	1	1.330.253,44	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
3	03	015	065 016	ITF35	01	A04 39	Area PIP	1	1.379.653,46	0,00	0,00	N	1.620.346,54	99	
4	04	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Adeguamento viabilità a servizio del Palazzo De Simone	1	700.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
5	05	015	065 016	ITF35	01	A01 01	Realizzazione parcheggio ed area verde in Via C. Battisti	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
6	06	015	065 016	ITF35	01	A05 08	Lavori di miglioramento energetico presso la scuola media	1	600.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
7	07	015	065 016	ITF35	04	99	Adeguamento e sistemazione campo sportivo polivalente in località Noccelleta	1	430.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
8	08	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento di Via S. Amato	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
9	09	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento di Via C. Pisacane	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
10	10	015	065 016	ITF35	01	A05 35	Realizzazione rete fognaria Via Moscatella	1	150.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
11	29	015	065 016	ITF35	03	A02 99	Piano di recupero e riqualificazione aree urbane	1	500.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	
12	31	015	065 016	ITF35	06	A01 01	Lavori di ammodernamento strade	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00	

¹ Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno

² Codice identificativo attribuito dall'Amministrazione; può essere vuoto

³ In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

⁴ Vedi Tabella 1 e Tabella 2

⁵ Vedi Tabella 1 e Tabella 2

⁶ Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

⁷ Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B

⁸ Vedi Tabella 3

13	32	015	065	016	IIF35	06	A01 01	comunali Lavori di ammodernamento P.zza Epitaffio, Via Roma e Via Cadorna	1	350.000,00	0,00	0,00	N	0,00
14	33	015	065	016	IIF35	01	A02 11	Realizzazione impianto di videosorveglianza a difesa delle opere di messa in sicurezza, a tutela ambientale del territorio	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00
15	34	015	065	016	IIF35	06	A01 01	Lavori di sistemazione e riqualificazione traverse di Via Diaz	1	400.000,00	0,00	0,00	N	0,00
16	35	015	065	016	IIF35	01	A01 01	Parco giochi in località San Nazario e manutenzione straordinaria parco giochi in località Lomba	1	250.000,00	0,00	0,00	N	0,00
17	36	015	065	016	IIF35	06	A03 99	Efficientamento energetico Caserma Carabinieri.	1	200.000,00	0,00	0,00	N	0,00
18	37	015	065	016	IIF35	06	A03 99	Efficientamento energetico edifici pubblici.	1	500.000,00	0,00	0,00	N	0,00
19	38	015	065	016	IIF35	04	A05 08	Ristrutturazione edilizia plesso scolastico località San Nazario.	1	1.500.000,00	0,00	0,00	N	0,00
20	39	015	065	016	IIF35	04	A05 08	Ristrutturazione piano seminterato ed efficientamento energetico scuola elementare Via F. Filzi	1	601.759,00	0,00	0,00	N	0,00
21	21	015	065	016	IIF35	06	99	Messa in sicurezza del versante in rilevato e delle aree scoperte Traversa Via Donnarumma.	1	670.000,00	0,00	0,00	N	0,00
22	22	015	065	016	IIF35	04	99	Messa in sicurezza strutturale ed idrogeologica delle opere in c.a. e muratura area scoperta in Via V. Capaccio.	1	460.000,00	0,00	0,00	N	0,00
23	23	015	065	016	IIF35	04	A05 10	Fabbricato residenziale Modulo A - Trav. Via Donnarumma.	1	615.000,00	0,00	0,00	N	0,00
24	24	015	065	016	IIF35	04	A05 10	Fabbricato residenziale Modulo B - Trav. Via Donnarumma.	1	940.000,00	0,00	0,00	N	0,00
25	25	015	065	016	IIF35	04	A05 10	Fabbricato residenziale Modulo C - Trav. Via Donnarumma.	1	980.000,00	0,00	0,00	N	0,00
26	26	015	065	016	IIF35	04	A05 08	Adeguamento sismico, riqualificazione energetica e realizzazione impianto antincendio plesso scolastico Casale - Manzi.	1	735.907,02	0,00	0,00	N	0,00
27	27	015	065	016	IIF35	04	A05 08	Interventi di ristrutturazione per riqualificazione energetica ed aumento del confort d'uso della struttura comunale ubicata in località San Nazario adibita a	1	362.451,24	0,00	0,00	N	0,00

45	28	015	065	016	ITF35	01	A05 37	Realizzazione pista ciclabile per mountain bike		0,00	0,00	300.000,00	N	0,00
									TOTALE	17.955.024,16	16.609.492,93	1.250.000,00		1.620.346,54

Il responsabile del programma
Ing. Sabato Landi

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BRACIGLIANO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne ¹	Codice unico intervento - CUI ²	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità ³	Conformità		Priorità ⁴	Stato progettazione approvata ⁵	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
04	-		Adeguamento viabilità a servizio del Palazzo De Simone		Sabato	Landi	700.000,00	700.000,00	COP	S	S	1	PD	2/2018	4/2018
01	-		Miglioramento sismico e adeguamento normativo scuola media		Sabato	Landi	1.300.000,00	1.300.000,00	ADN	S	S	1	PE	1/2018	3/2018
02	-		Realizzazione area polifunzionale e centro prima accoglienza protezione civile		Sabato	Landi	1.330.253,44	1.330.253,44	ADN	S	S	1	PD	1/2018	4/2018

¹ Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione; può essere vuoto

² La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

³ Indicare le finalità utilizzando la tabella 5

⁴ Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità)

⁵ Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

03	-	Area PIP	Sabato	Landi	1.379.653,46	1.379.653,46	1.379.653,46	AMB	S	S	I	PE	1/2018	4/2018
05	-	Realizzazione parcheggio ed area verde in Via C. Battisti	Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
06	-	Lavori di miglioramento energetico presso la scuola media	Sabato	Landi	600.000,00	600.000,00	600.000,00	ADN	S	S	I	PD	2/2018	4/2018
07	-	Adeguamento e sistemazione campo sportivo polivalente in località Noccelleta	Sabato	Landi	430.000,00	430.000,00	430.000,00	MIS	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
08	-	Lavori di ammodernamento di Via S. Arnato	Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	I	PD	1/2018	2/2018

09	-		Lavori di ammodernamento di Via C. Pisacane		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	1	PD	1/2018	2/2018
10	-		Realizzazione rete fognaria Via Moscatella		Sabato	Landi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	PD	1/2018	2/2018
29	-		Piano di recupero e riqualificazione aree urbane		Sabato	Landi	500.000,00	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	PD	2/2018	4/2018
31	-		Lavori di ammodernamento strade comunali		Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	1	PD	2/2018	4/2018
32	-		Lavori di ammodernamento P.zza Epitaffio, Via Roma e Via Cadorna		Sabato	Landi	350.000,00	350.000,00	350.000,00	URB	S	S	1	PD	1/2018	2/2018

33	-		Realizzazione impianto di videosorveglianza a difesa delle opere di messa in sicurezza, a tutela ambientale del territorio				Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	AMB	S	S	I	PD	1/2018	3/2018
34	-		Lavori di sistemazione e riqualificazione trasse di Via Diaz				Sabato	Landi	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
35	-		Parcheggio in località San Nazario e manutenzione straordinaria parco giochi in località Lomba				Sabato	Landi	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	I	PD	2/2018	3/2018
36	-		Efficientamento energetico Caserma Carabinieri.				Sabato	Landi	200.000,00	200.000,00	AMB	N	N	I	PD	1/2018	3/2018
37	-		Efficientamento energetico edifici pubblici.				Sabato	Landi	500.000,00	500.000,00	AMB	N	N	I	PD	1/2018	4

38	-		Ristrutturazione edilizia plesso scolastico località San Nazario.	Sabato	Landi	1.500.000,00	1.500.000,00	ADN	N	N	I	PD	1/2018	3/2018
	-		Messa in sicurezza del versante in rilevato e delle aree scoperte Traversa Via Donnarumma.	Sabato	Landi	670.000,00	670.000,00	ADN	S	S	I	PD	2/2018	4/2018
	-		Messa in sicurezza strutturale ed idrogeologica delle opere in c.a. e muratura area scoperta in Via V. Capaccio.	Sabato	Landi	460.000,00	460.000,00	ADN	N	N	I	PD	2/2018	4/2018
	-		Viabilità verso la linea ferroviaria regionale: miglioramento delle condizioni di funzionalità e sicurezza stradale. Tratto di Bracigliano.	Sabato	Landi	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	N	N	I	SF	2/2018	4/2018
	-		Fabbricato residenziale Modulo B - Trav. Via Donnarumma.	Sabato	Landi	940.000,00	940.000,00	CFA	N	N	I	PD	3/2018	4/2018

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	17.780.024,16	16.609.492,93	1.250.000,00	35.639.517,09
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	1.620.346,54	0,00	0,00	1.620.346,54
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.575.370,70	16.609.492,93	1.250.000,00	37.434.863,63

Accantonamento effettuato nel 2018 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: COMUNE DI BRACIGLIANO

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	TOTALE COMPLESSIVO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2018

Missione: Servizi per conto terzi

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	0,00				

COMUNE di BRACIGLIANO**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
DANNI CAUSATI DALLA NEVE E CAP.652/6 U CAP. 2834/10	08.01	1986	162.371,98	112.106,24	MUTUO CASSA DD.PP.
P.I.P. E CAP.572/28 E 610 U.CAP.2694	09.02	1999	1.950.000,00	85.632,00	ALIEN.AEREE E COM.GO
FOGNATURA CAP 2749/1	09.04	2010	380.435,00	364.765,00	LEGGE 51/78

COMUNE di BRACIGLIANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.638.385,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.638.385,00	138.466,25	78.451,42	8,45 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.369,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	820.012,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.498.766,00	138.466,25	78.451,42	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	382.956,37	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	382.956,37	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.914,00	12.184,10	8.893,80	6,42 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.000,00	150,00	112,50	,83 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	400,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	161.750,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	370.064,00	12.334,10	9.006,30	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.306.443,16			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.130.024,16			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	176.419,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.452.253,54	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	148.000,00	17.032,00	12.774,00	11,51 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.906.696,70	17.032,00	12.774,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	4.000.000,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	4.000.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	28.158.483,07	167.832,35	100.231,72	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.428.205,37	150.800,35	87.457,72	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	20.730.277,70	17.032,00	12.774,00	

Valutazioni finali

Gli obiettivi e le attività specificate nella terza sezione "Programmi e progetti", con le motivazioni delle scelte, le finalità da conseguire e le risorse finanziarie per la loro realizzazione, sono da ritenersi coerenti con i piani di sviluppo, di settore e con gli atti programmatici della Regione.